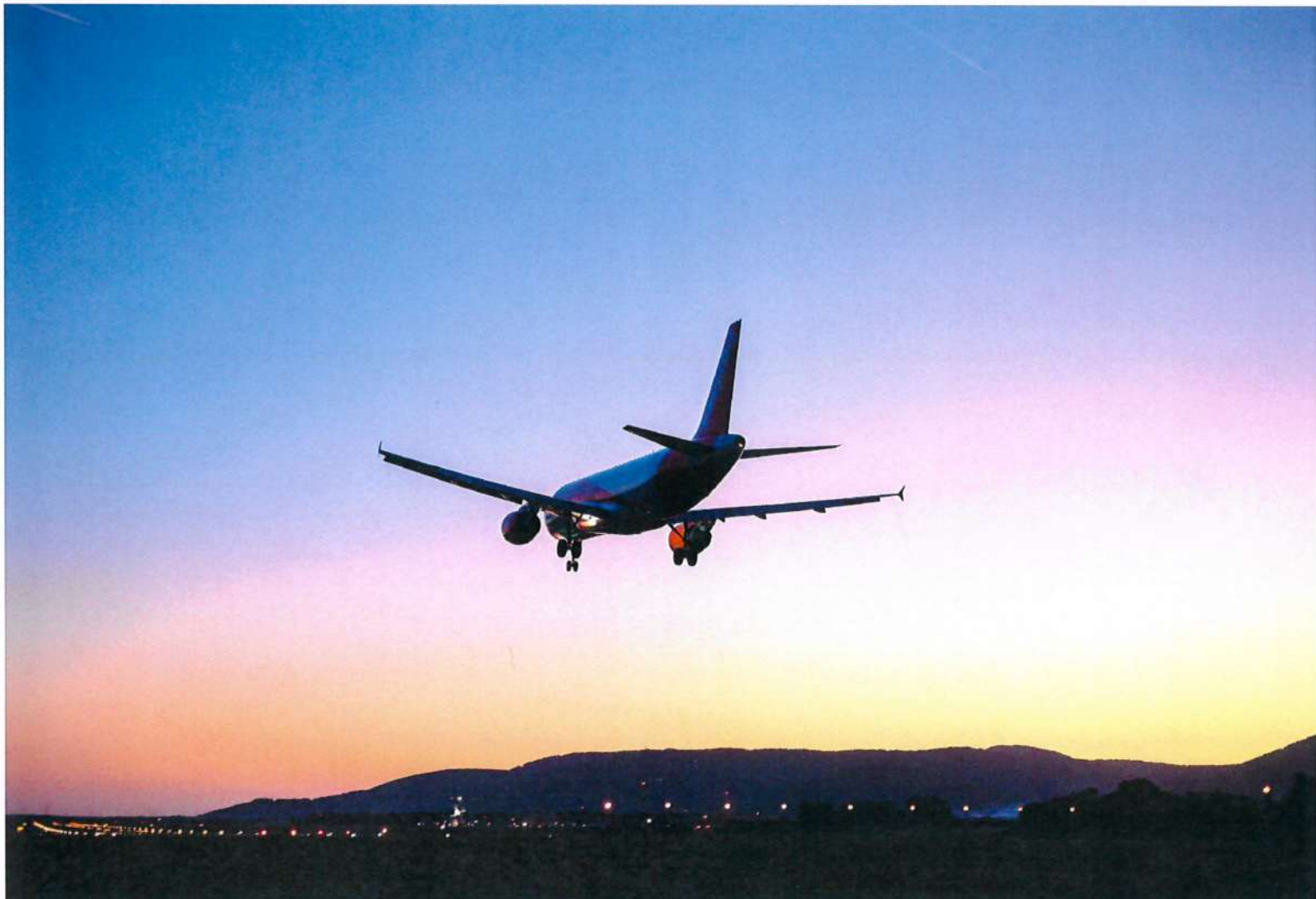




ALGHERO AIRPORT
SOGEAAL

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2018



Indice

INFORMAZIONI SOCIETARIE	4
COMPOSIZIONE AZIONARIA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Dati chiave dell'esercizio 2018	6
La Corporate Governance aziendale	8
Lo scenario di riferimento	9
QUADRO NORMATIVO	9
IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA	11
Priorità aziendali	12
<i>SAFETY AEROPORTUALE</i>	12
ATTIVITÀ DI <i>SECURITY</i>	12
QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO	13
L'andamento economico	15
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	15
RICAVI	16
Attività <i>Aviation</i>	16
Attività <i>Non Aviation</i>	20
<i>Handling</i> e PRM	23
Proventi straordinari	23
COSTI	24
Personale e struttura organizzativa	24
Altri costi operativi	26
INVESTIMENTI	27
CONTENZIOSI IN ESSERE	29
Analisi della situazione patrimoniale	33
Indicatori finanziari	34
Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile	34
Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile	35
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile	36

BILANCIO DI ESERCIZIO	37
Stato Patrimoniale – Attivo	38
Stato Patrimoniale – Passivo	39
Conto Economico	40
Rendiconto Finanziario	41
NOTA INTEGRATIVA	42
Premessa	42
Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale	48
Informazioni sulle voci di Conto Economico	65
Altre informazioni	73
Dati sull'occupazione	73
Amministratori, sindaci e Organismo di Vigilanza: compensi, anticipazioni e crediti concessi	73
Categoria di azioni emesse dalla Società	73
Titoli emessi dalla Società	74
Strumenti finanziari	74
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	74
Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare	74
Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate	75
Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017	76
Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	76
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	77
Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis C.C.	78
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	79
Proposta di destinazione dell'utile	79

Handwritten signature

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Sulla base del Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007, Sogeaal S.p.A. («Sogeaal» ovvero la «Società») è la società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per un periodo di quaranta anni sino al 3 agosto 2047.

In forza del citato decreto, in data 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Aeroporti 2 S.r.l.	71,25%
Regione Autonoma della Sardegna	23,06%
Sfirs S.p.A.	5,69%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Roberto Barbieri
Consiglieri	Rita Ciccone
	Marco Fadda

Collegio Sindacale ²

Presidente	Mirella Pintus
Sindaci effettivi	Ignazio Carta
	Anna Maria Bortolotti
Sindaci supplenti	Katiuscia Pani

SOCIETA' DI REVISIONE

Revisione volontaria	Ernst & Young S.p.A.
----------------------	----------------------

- 1) Consiglio di Amministrazione in carica fino ad approvazione del bilancio 2018.
- 2) Collegio sindacale in carica fino ad approvazione del bilancio 2019.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dati chiave dell'esercizio 2018

Sintesi traffico

Nel corso del 2018 l'aeroporto di Alghero ha registrato un traffico pari a 1.365.129 passeggeri, di cui 954.811 (ca. 70% del traffico) sul mercato nazionale e 410.318 (ca. 30% del traffico) sul mercato internazionale, evidenziando un incremento di 43.453 passeggeri (ovvero +3,3%) rispetto ai 1.321.676 passeggeri del 2017.

Questo risultato positivo è stato ottenuto soprattutto grazie alle ottime *performance* registrate sul comparto internazionale, cresciuto di 74.972 passeggeri (+23%) rispetto all'anno precedente, grazie all'introduzione di nuove importanti rotte europee, la cui apertura è stata facilitata anche dalla conclusione della prima fase del bando destagionalizzazione promosso dall'Assessorato del turismo, artigianato e commercio della Regione Sardegna.

Il traffico nazionale ha invece registrato una complessiva contrazione di 39.062 passeggeri, (-3,9%) verificatasi principalmente a causa della riduzione del numero totale di passeggeri trasportati su alcune rotte storiche (*in primis* la rotta di Continuità Territoriale verso Roma Fiumicino), solo parzialmente compensata dall'introduzione di nuove rotte e frequenze nazionali.

Sintesi dei risultati del 2018

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Passeggeri	1.365.129	1.321.676	43.453	3,3%
Merci (tonn.)	2.297	7.641	-5.344	-69,9%
Movimenti	10.798	9.982	816	8,2%
DATI ECONOMICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
valori espressi in €uro/000	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Ricavi	16.509	15.682	827	5,3%
Margine operativo lordo (MOL)	1.491	727	764	105,0%
Accantonamenti (incluso acc.to a fdo sval. Crediti)	-917	-2.770	1.854	-66,9%
Ebitda	575	-2.043	2.618	-128,1%
<i>Ebitda al netto di partite non ordinarie</i>	<i>1.784</i>	<i>-125</i>	<i>1.909</i>	<i>-1525,8%</i>
Amm.ti materiali ed Immateriali	-1.043	-929	-114	12,2%
Ebit (risultato operativo)	-468	-2.972	2.504	-84,3%
<i>Ebit al netto di partite non ordinarie</i>	<i>741</i>	<i>-1.054</i>	<i>1.795</i>	<i>-170,3%</i>
Gestione finanziaria e straordinaria	1.481	529	952	180,1%
Imposte	-60	-24	-36	145,8%
Risultato d'esercizio	953	-2.467	3.421	-138,6%
<i>Risultato d'esercizio al netto di partite non ordinarie</i>	<i>687</i>	<i>-1.099</i>	<i>1.786</i>	<i>-162,6%</i>

La Corporate Governance aziendale

Nel corso dell'esercizio, per effetto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione dott.ssa Maria Rosaria Calabrese, si è proceduto alla nomina per cooptazione del consigliere Rita Ciccone, che resterà in carica sino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio, prevista con l'approvazione del bilancio 2018.

In seguito a quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2018, la Società ha dato inizio ad un importante processo di rimodulazione degli assetti organizzativi aziendali e della struttura societaria. In particolare, è stato rivisto profondamente l'organigramma societario e sono state istituite 4 diverse Direzioni, con il compito e la responsabilità di presidiare le distinte aree di attività. Più nello specifico:

- Direzione Sviluppo *Business* (*Aviation* e *Non Aviation*);
- Direzione Amministrazione, Finanza, Controllo & ICT;
- Direzione Operazioni;
- Direzione Personale e Affari Generali.

Tutte le Direzioni sono a riporto diretto del Direttore Generale. Maggiori dettagli in merito all'organigramma societario sono forniti successivamente e nelle relative sezioni del presente documento informativo.

Si segnala, infine, che nel mese di luglio 2018, è stato consensualmente risolto il rapporto di lavoro con l'ex Direttore Generale (anche *Accountable Manager*) e con il *Chief Operating Officer*. Conseguentemente, in data 3 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina di un nuovo Direttore Generale, nonché all'assegnazione della carica di *Accountable Manager*, in conformità al regolamento UE 139/2014, ad una risorsa interna in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle mansioni e delle responsabilità relative, che già rivestiva il ruolo di *Post Holder*.

L'accettazione formale da parte di ENAC della nomina di un nuovo *Accountable Manager* per l'aeroporto di Alghero è stata immediatamente ottenuta in data 06 luglio 2018.

Lo scenario di riferimento

QUADRO NORMATIVO

La continuità territoriale (CT1)

Nel mese di ottobre 2018, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Europea i bandi relativi alla Continuità Territoriale, ovvero l'imposizione degli oneri di servizio pubblico tra gli aeroporti della Sardegna e gli scali di Milano Linate e di Roma Fiumicino. La gara per l'affidamento dei servizi aerei in questione è stata bandita per il triennio aprile 2019 / marzo 2022.

Relativamente all'aeroporto di Alghero, il bando prevede che l'offerta di frequenze e voli per l'aeroporto sia sostanzialmente in linea con i dati storici per la tratta Roma Fiumicino - Alghero, mentre si evidenzia un lieve incremento di frequenze sulla tratta Milano Linate - Alghero, determinato dalla doppia frequenza invernale rispetto ad un unico collegamento previsto dal bando precedente.

La tariffa residenti (estesa anche ai passeggeri diversamente abili, agli studenti universitari fino al compimento del 27esimo anno di età, ai giovani dai 2 ai 21 anni, alle viaggiatrici e viaggiatori sopra i 70 anni) è rimasta sostanzialmente invariata anche se rimane legata, in proporzione variabile, all'oscillazione del prezzo del carburante.

Cambia invece il regime per i non residenti per i quali è stata cancellata la *c.d.* tariffa unica che prevedeva l'applicazione di prezzi in linea con quelli applicati ai residenti, soprattutto nei mesi invernali. Le tariffe saranno applicate a libero mercato, ma con il vincolo di non poter superare il doppio del costo della tariffa residenti nel periodo 1 ottobre / 31 maggio ed il triplo nel periodo 1 giugno / 30 settembre.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Alghero, il solo vettore Alitalia ha formalizzato un'offerta per l'aggiudicazione del servizio ed è stato dichiarato aggiudicatario in data 15 gennaio 2019.

Il nuovo regime di Continuità Territoriale verso Roma Fiumicino e Milano Linate avrà inizio il 17 aprile 2019.

Bando destagionalizzazione

Nel mese di febbraio 2018, in seguito all'aggiudicazione provvisoria della gara europea bandita nel 2017 dall'Assessorato al Turismo della Regione Sardegna avente come oggetto «Servizi di promozione e comunicazione finalizzati alla destagionalizzazione del turismo nella regione Sardegna nei mercati di riferimento», pur in attesa della formalizzazione dei contratti di promozione tra RAS ed i vettori interessati, è stato possibile attivare i seguenti nuovi collegamenti aerei già a partire dalla stagione 2018:

- Barcellona: operato da Vueling per 2 frequenze settimanali da marzo a ottobre;
- Madrid: operato da Volotea per 1 frequenza settimanale da maggio a ottobre;
- Londra: operato da easyJet per 2 frequenze settimanali da novembre ad aprile e per 3 frequenze settimanali da maggio a ottobre;

HP

- Napoli: operato da Volotea per 1 frequenza settimanale nei mesi di maggio e ottobre e per 2 frequenze settimanali da giugno a settembre;
- Venezia: operato da easyJet per 2 frequenze settimanali da giugno a ottobre.

La gara sopra citata, avrebbe dovuto rappresentare solo il primo *step* (anche definito bando pilota) di una più ricca ed importante seconda fase che avrebbe dovuto focalizzarsi sull'apertura di nuove tratte aeree e/o frequenze aggiuntive sulle rotte già esistenti relativamente al periodo 2018/2020.

Ad oggi, la seconda fase della gara non è ancora stata bandita, né sono state rese note o sono prevedibili le tempistiche di attivazione del progetto.

Normativa sulla *privacy*

Il 25 maggio 2018 è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE il Regolamento Europeo UE n° 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 4 maggio 2016.

Il Regolamento è parte del cosiddetto “pacchetto protezione dati”, l'insieme normativo che definisce un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e comprende anche le Direttive n° 680/2016 e 681/2016 in materia di trattamento dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini.

In seguito all'entrata in vigore della sopraccitata normativa, il Governo ha adottato, con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, tutte le disposizioni necessarie all'allineamento del quadro normativo nazionale con quello europeo; in seguito all'intervento del legislatore, il D.Lgs. n° 196/2003 resterà operativo per tutti quegli aspetti non incompatibili o diversamente regolati dalla disciplina comunitaria.

La Società ha dato inizio, nel 2018, al processo di conversione e adozione degli strumenti di sicurezza, tecnici e organizzativi necessari per l'adeguamento alla nuova normativa.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata mappatura dei processi aziendali che comportano il trattamento dei dati personali. Il censimento delle banche dati e dei trattamenti effettuati, nonché l'analisi della documentazione rilevante ai fini *Privacy*, ha permesso di realizzare il Registro dei Trattamenti e di aggiornare la modulistica in uso nei vari settori, comprese le informative presenti sul sito *web*. È stato inoltre condotto un *assessment* sui sistemi informativi e di sicurezza presenti in azienda, finalizzato ad individuare e correggere le principali criticità. Ai sensi della richiamata normativa, è stata, altresì, formalizzata la nomina del *Data Protection Officer* (DPO) e la sua successiva comunicazione all'Autorità Garante.

IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA

Nel corso del 2018, gli aeroporti italiani hanno registrato un incremento del traffico passeggeri del 5,9% rispetto ai dati del 2017 ed un incremento del numero complessivo dei movimenti degli aeromobili pari al +3,1%.

Più nello specifico, nel corso del 2018 sono transitati complessivamente ca. 186 mln di passeggeri nei 38 scali aeroportuali italiani, ovvero oltre 10 mln di passeggeri in più rispetto al 2017. Tale crescita si suddivide in +7,2% per quanto riguarda il comparto internazionale, che ha registrato un totale di ca. 121 mln di passeggeri, mentre la crescita del comparto nazionale è stata del +3,3%, facendo registrare un totale di ca. 65 mln di passeggeri.

Il dato relativo ai movimenti aerei (+3,1% rispetto al 2017) conferma che l'incremento dei passeggeri registrato nel 2018 è riconducibile sia ad un maggior tasso di riempimento degli aeromobili, sia ad una maggiore offerta di voli sul (e dal) territorio italiano.

Per quanto riguarda la Sardegna, nel 2018 sono complessivamente transitati nei 3 scali isolani ca. 8,8 mln di passeggeri (+443.730 passeggeri rispetto al 2017, ovvero +5,4%). Sono transitati per l'aeroporto di Cagliari ca. 4,4 mln di passeggeri (ca. 50% del *market share* isolano), quasi 3 mln di passeggeri per l'aeroporto di Olbia (*market share* ca. 34%), mentre i passeggeri transitati per l'aeroporto di Alghero sono stati ca.1,4 mln ad Alghero (*market share* del ca. 16%).

La quota di mercato della Sardegna rispetto al traffico complessivo italiano del 2018 è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio, nell'intorno del 4,7% sul totale.

PASSEGGERI SARDEGNA		VALORI AL		VARIAZIONI	
		31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Alghero	Nazionale	954.407	993.318	-38.911	-3,9%
	Internazionale	399.964	324.892	75.072	23,1%
	Aviazione Gen. e transiti	10.758	3.466	7.292	210,4%
	Totale	1.365.129	1.321.676	43.453	3,3%
Olbia	Nazionale	1.459.574	1.439.692	19.882	1,4%
	Internazionale	1.509.879	1.345.508	164.371	12,2%
	Aviazione Gen. e transiti	29.800	26.178	3.622	13,8%
	Totale	2.999.253	2.811.378	187.875	6,7%
Cagliari	Nazionale	3.257.527	3.266.674	-9.147	-0,3%
	Internazionale	1.097.830	882.911	214.919	24,3%
	Aviazione Gen. e transiti	14.657	8.027	6.630	82,6%
	Totale	4.370.014	4.157.612	212.402	5,1%
Sardegna	Nazionale	5.671.508	5.699.684	-28.176	-0,5%
	Internazionale	3.007.673	2.553.311	454.362	17,8%
	Aviazione Gen. e transiti	55.215	37.671	17.544	46,6%
	Totale	8.734.396	8.290.666	443.730	5,4%
Italia	Nazionale	63.952.238	61.914.561	2.037.677	3,3%
	Internazionale	121.046.332	112.867.437	8.178.895	7,2%
	Aviazione Gen. e transiti	682.781	631.404	51.377	8,1%
	Totale	185.681.351	175.413.402	10.267.949	5,9%

Priorità aziendali

SAFETY AEROPORTUALE

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate costanti attività di gestione e controllo dell'infrastruttura aeroportuale, in conformità con il Reg. EU139/2014 adottato da Sogeaal sin dagli ultimi mesi del precedente esercizio 2017, volte a mantenere alto il livello di *safety* e sicurezza operativa in ambito aeroportuale.

La *Bird Control Unit* ("BCU"), impegnata attivamente nell'applicazione quotidiana delle procedure di monitoraggio ed allontanamento dei volatili, ha registrato un innalzamento degli eventi di *Bird Strike* occorsi rispetto a quelli rilevati nell'anno precedente. Tali valori, in ogni caso sono, stati ben al di sotto delle soglie di rischio minimo previste e saranno presi come base di analisi per le attività del 2019.

Come ogni anno la società ha pianificato e portato a compimento le esercitazioni del Piano di Emergenza di incidente aereo previste.

Si segnala, infine, che in corso d'anno ENAC ha condotto i previsti *audit* di sorveglianza della certificazione di aeroporto riscontrando il generale soddisfacimento di tutti i requisiti applicabili, con l'eccezione di alcune deviazioni tempestivamente analizzate per le quali sono state prontamente definite e calendarizzate le relative azioni di rientro.

Presidio Sanitario Aeroportuale

Dal mese di febbraio 2018 il Presidio Sanitario Aeroportuale ("PSA") è stato rivisitato in funzione dello studio di rischio aeronautico, appositamente predisposto e condiviso da ENAC e dal Servizio Sanitario 118 locale.

In conseguenza di ciò, il servizio PSA è stato organizzato ricorrendo all'acquisizione di professionalità mediche ed infermieristiche da una società esterna specializzata, selezionata per il tramite di un apposito bando di gara aggiudicato nel mese di gennaio 2018.

Sogeaal ha, inoltre, provveduto all'ottimizzazione ed alla riqualificazione di alcune risorse interne che, grazie ad appositi percorsi formativi, sono state inserite nei processi previsti dal PSA quali figure specializzate (i.e. soccorritore, autista di ambulanza, *etc*).

Nell'ambito di questo processo di ammodernamento del servizio offerto, Sogeaal ha individuato ed attrezzato nuovi locali oggi destinati ad uso ambulatoriale e, nel corso del 2018, ha finalizzato l'acquisto di un'autoambulanza per l'eventuale trasporto interno all'aeroporto in caso di urgenze o emergenze.

ATTIVITÀ DI SECURITY

Nel corso dell'esercizio 2018 l'attività di *security* è stata caratterizzata da un aumento del traffico passeggeri transitati per i varchi e, quindi, controllati dalle risorse operative rispetto ai dati riscontrati nel corso dell'esercizio precedente.

Nello specifico, sono transitati per i varchi di controllo 681.237 passeggeri a fronte dei 661.883 del 2017 e sono stati analizzati per il tramite degli apparecchi radiogeni 287.901 bagagli da stiva, rispetto ai 262.746 registrati nell'anno 2017.

Nel corso dell'esercizio, il Ministero degli Interni non ha richiesto variazioni (in diminuzione) delle misure di sicurezza sui passeggeri in partenza che permangono, pertanto, attestate al *c.d.* Livello 2. Detta procedura comporta una dilatazione dei tempi richiesti per processare le inerenti attività di *security/screening* rispetto ai livelli di base.

Sogeaal ha effettuato la scelta strategica di appaltare ad una ditta esterna tutti i servizi di *security* aeroportuale. Nelle pagine successive del presente documento viene data ampia ed esaustiva informativa relativamente a tale processo di esternalizzazione attualmente in corso, con particolare riguardo agli accadimenti dell'esercizio 2018 ed alle azioni intraprese dalla Società con impatti sul presente e sul prossimo futuro aziendale.

QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO

Tra i principali obiettivi della Società vi è certamente quello di offrire servizi di elevata qualità all'interno e all'esterno dell'aerostazione, per cercare di rendere quanto più piacevole possibile l'esperienza di viaggio per i passeggeri.

Il monitoraggio sulle prestazioni fornite ai passeggeri è stato svolto parallelamente all'analisi delle registrazioni dei sistemi informatici di scalo, in relazione a diversi aspetti dei vari servizi offerti. In osservanza a quanto disposto dalla normativa di riferimento, sono state effettuate interviste ai passeggeri, orientate a conoscere il grado di soddisfazione generale dell'utenza.

La soddisfazione degli utenti

Come previsto dalla normativa vigente in materia di Carta dei Servizi (secondo la Circolare ENAC GEN06), la società ha provveduto a effettuare le rilevazioni oggettive e i sondaggi ai passeggeri per valutare il grado di soddisfazione degli stessi.

Per quanto concerne il grado di soddisfazione generale degli utenti, le *performance* di qualità registrate nel corso del 2018 (rispettivamente a luglio e novembre) hanno fatto registrare un miglioramento della percezione dell'utenza rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente.

Si confermano elevati livelli di soddisfazione dei passeggeri relativamente agli ambiti sicurezza, *comfort* e pulizie, che rappresentano alcuni dei fattori di maggiore interesse. In particolare, la soddisfazione per le pulizie in aeroporto ha fatto registrare *performance* molto positive, raggiungendo un valore pari al 98%, nonostante la forte compressione nella stagione estiva per effetto del picco dei volumi di traffico.

Di seguito i 23 indicatori relativi alla soddisfazione dell'utenza:

Indicatore	Obiettivo 2018	Risultato 2018
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	95%	98%
Percezione complessiva sul livello personale e patrimoniale in aeroporto	95%	100%
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	95%	98%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	91%	91%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	95%	98%
Percezione sulla disponibilità carrelli portabagagli	92%	95%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	95%	100%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	90%	96%
Percezione sulla connettività del <i>Wi-Fi</i> all'interno dell'aerostazione	70%	66%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	68%	67%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di negozi ed edicole	75%	91%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di bar e ristoranti	75%	88%
Percezione sulla disponibilità di distributori forniti di bibite/ <i>snack</i>	88%	90%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	87%	88%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	95%	97%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	94%	94%
Percezione sulla professionalità del personale (<i>info point - security</i>)	95%	100%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazioni al pubblico	90%	95%
Percezione sul servizio di biglietteria	95%	96%
Percezione del tempo di attesa al <i>check-in</i>	93%	98%
Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti	93%	78%
Presenza sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	88%	92%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	70%	74%

Si evidenzia che ben dieci indicatori di *customer satisfaction* riportano un livello di soddisfazione pari o superiore al 95%, raggiungendo quindi livelli di eccellenza. Sono, invece, due gli indicatori che riportano un livello di soddisfazione inferiore al 70%, denotando una relativa maggiore criticità, che costituiscono le aree sulle quali la Società porrà in essere in atto i maggiori sforzi per migliorare i propri servizi nel corso dell'anno venturo.

Certificazione ISO – Il Sistema

Nel mese di gennaio 2019 l'ente TÜV Italia ha svolto l'*audit* di sorveglianza necessario per il mantenimento della certificazione ISO9001:2015. Questa importante certificazione, ottenuta già nel corso del 2017, è stata confermata con esito positivo, in assenza di non conformità.

L'andamento economico

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico contenente i dati dell'esercizio in esame comparati con quelli del 2017. In sintesi, il bilancio 2018 mette in evidenza:

- il miglioramento del Margine Operativo Lordo ("MOL") da € 727k del 2017 a € 1.491k del 2018, principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi *Aviation e Handling*, nonché della contrazione dei costi operativi
- un Ebitda positivo pari a € 575k, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio 2017 che evidenziava, invece, un valore negativo di € -2.043k;
- un utile di esercizio pari a € 953k raggiunto, tuttavia, anche grazie alla rilevazione di proventi straordinari contabilizzati nel corso del 2018.

Per una più diretta e semplice comprensione dei dati economici, nella tabella che segue vengono esposti i margini operativi anche al netto delle partite non ordinarie

DATI ECONOMICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Valori espressi in Euro/000				
Ricavi Aviation	5.958	5.766	192	3,3%
<i>di cui di diritti di approdo e partenza</i>	785	746	40	5,3%
<i>di cui di diritti di sosta e ricovero</i>	42	47	-5	-10,1%
<i>di cui di tassa di imbarco passeggeri</i>	2.560	2.478	82	3,3%
<i>di cui di ricavi da sicurezza</i>	2.570	2.496	74	3,0%
Ricavi Non Aviation	4.462	4.415	47	1,1%
Ricavi handling e PRM	5.991	5.365	626	11,7%
<i>Ricavi da Handling</i>	5.378	4.770	609	12,8%
<i>Diritti PRM - passeggeri a ridotta mobilità</i>	613	595	18	3,0%
Altri ricavi	98	137	-38	-28,1%
RICAVI OPERATIVI	16.509	15.682	827	5,3%
Costi operativi	-5.310	-5.409	99	-1,8%
Costo del personale	-9.708	-9.546	-162	1,7%
MOL	1.491	727	764	105,0%
<i>Mol al netto di partite non ordinarie</i>	2.180	727	1.453	199,8%
Accantonamenti (incluso acc. a fdo sval. crediti)	-917	-2.770	1.854	-66,9%
EBITDA	575	-2.043	2.618	-128,1%
<i>Ebitda al netto di partite non ordinarie</i>	1.784	-125	1.909	-1525,8%
Ammortamenti	-1.043	-929	-114	12,2%
EBIT	-468	-2.972	2.504	-84,3%
<i>Ebit al netto di partite non ordinarie</i>	741	-1.054	1.795	-170,3%
Gestione finanziaria e straordinaria*	1.481	529	952	180,1%
RISULTATO LORDO	1.013	-2.443	3.456	-141,5%
Imposte e tasse	-60	-24	-36	145,8%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	953	-2.467	3.421	-138,6%
<i>Risultato d'esercizio al netto di partite non ordinarie</i>	687	-1.099	1.786	-162,6%

RICAVI

DATI ECONOMICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
valori espressi in Euro/000				
Diritti di approdo e partenza	785	746	40	5,3%
Diritti di sosta e ricovero	42	47	-5	-10,1%
Tassa di imbarco passeggeri	2.560	2.478	82	3,3%
Ricavi da sicurezza	2.570	2.496	74	3,0%
Totale	5.958	5.766	192	3,3%

Attività Aviation

Nel corso dell'esercizio 2018, i ricavi derivanti dalle attività *Aviation* hanno registrato un incremento di € 192k (pari al +3,3%) rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è strettamente correlato all'aumento dei volumi di traffico dei passeggeri e dei movimenti.

Nel corso dell'esercizio 2018, infatti, il traffico passeggeri è stato di 1.365.129 unità rispetto a 1.321.676 del 2017, evidenziando un incremento di 43.453 passeggeri (ovvero +3,3%, in linea con l'incremento dei ricavi *Aviation*).

Come riassunto nella tabella che segue, l'incremento complessivo dei volumi di traffico passeggeri riscontrato nel corso del 2018 è il risultato di un importante lavoro di sviluppo posto in essere sul segmento internazionale (+60.556 passeggeri rispetto al 2017) e *charter* (+21.559 rispetto al 2017), che ha permesso di contenere la diminuzione del traffico domestico verificatasi in corso d'anno (-45.994 passeggeri) e riconducibile soprattutto a *performance* al di

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Linea nazionale	946.592	992.586	-45.994	-4,6%
Linea internazionale	285.362	224.806	60.556	26,9%
Charter	122.417	100.818	21.599	21,4%
Transiti	9889	2346	7.543	321,5%
Aviazione Generale	869	1120	-251	-22,4%
Totale	1.365.129	1.321.676	43.453	3,3%

sotto delle aspettative sulla tratta Alghero – Roma Fiumicino.

Traffico linea nazionale

Il traffico passeggeri di linea nazionale evidenzia una riduzione da 992.586 a 946.592, ovvero pari a -45.994 unità, corrispondente al -4,6% rispetto al precedente esercizio.

Questo calo di passeggeri è principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- importante diminuzione pari a 61.466 passeggeri sulla tratta di Continuità Territoriale Roma Fiumicino – Alghero operata dal vettore *Blue Air*;
- riduzione dei collegamenti operati dal vettore *Ryanair* rispetto all'esercizio 2017 sulle tratte di Bergamo, Bologna e Pisa che hanno complessivamente comportato una riduzione del traffico passeggeri pari a 19.860 unità.

Le perdite di traffico descritte sono state parzialmente compensate dalle nuove tratte su Napoli e dall'incremento di capacità su Venezia, Malpensa e Genova operate da *Volotea* ed *easyJet*, che hanno complessivamente comportato un incremento del numero dei passeggeri rispetto al precedente esercizio di 32.750 unità.

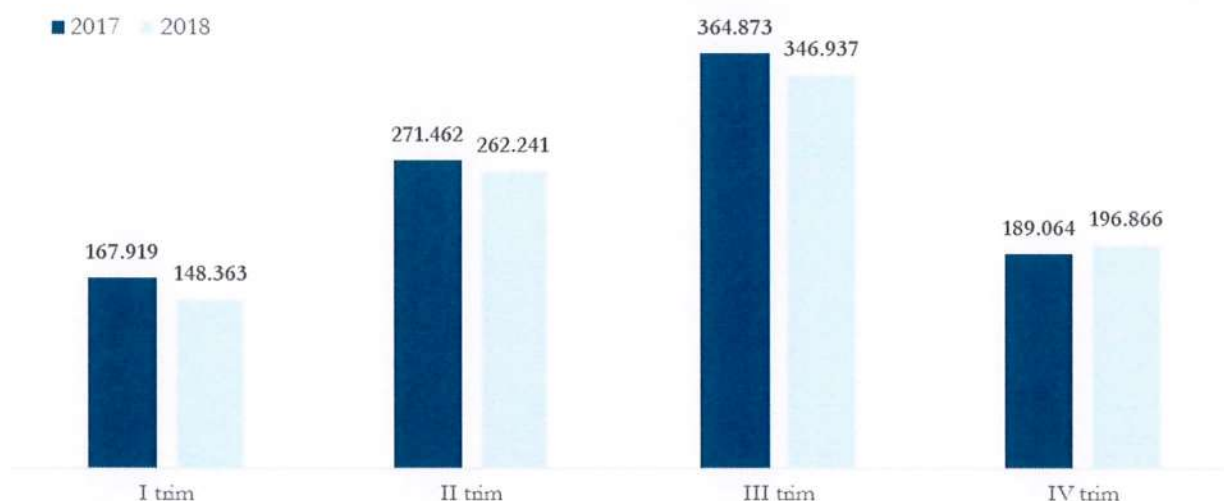
Altri lievi recuperi di passeggeri sul mercato domestico sono riconducibili a migliori performance rispetto al passato da parte di Alitalia sulla tratta di continuità territoriale Alghero – Milano Linate.

Traffico linea internazionale

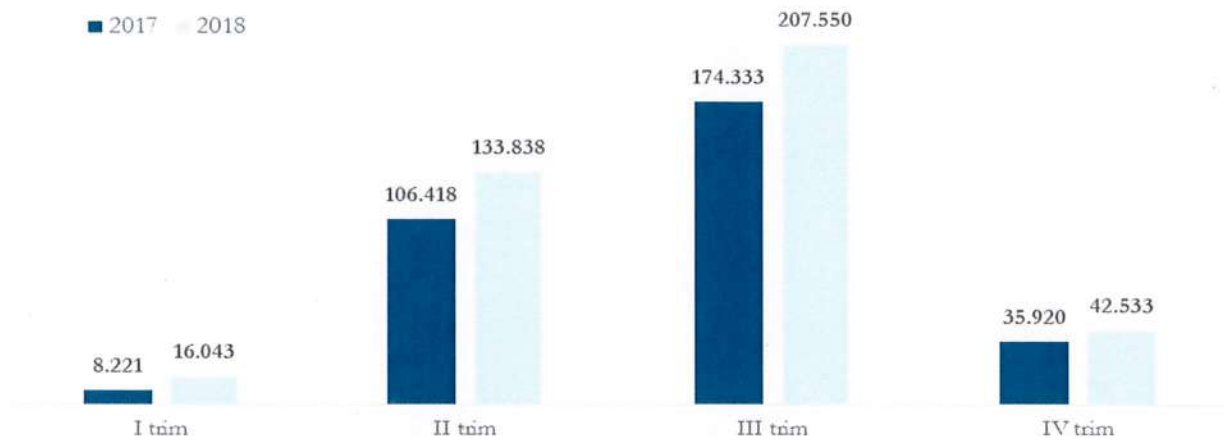
In riferimento al traffico passeggeri di linea internazionale, l'incremento del 26,9% (ovvero +60.556 passeggeri) riscontrabile effettuando un raffronto con i dati del precedente esercizio è stato determinato dai numerosi nuovi collegamenti attivati per Londra Luton e Berlino (entrambi operati dal vettore *easyJet* che hanno comportato un complessivo incremento di 41.731 passeggeri), Barcellona El Prat (operato da *Vueling* e che ha fatto registrare un incremento di 15.952 passeggeri) e Madrid (operato da *Volotea* che ha fatto registrare un incremento di 5.792 passeggeri).

Il risultato conseguito sulle tratte internazionali è stato rafforzato anche dall'aumento di capacità e frequenze su rotte storiche di *Wizz Air*, quali ad esempio Bucarest, Katowice e Varsavia, che hanno complessivamente fatto registrare un incremento di 12.606 passeggeri rispetto all'esercizio precedente.

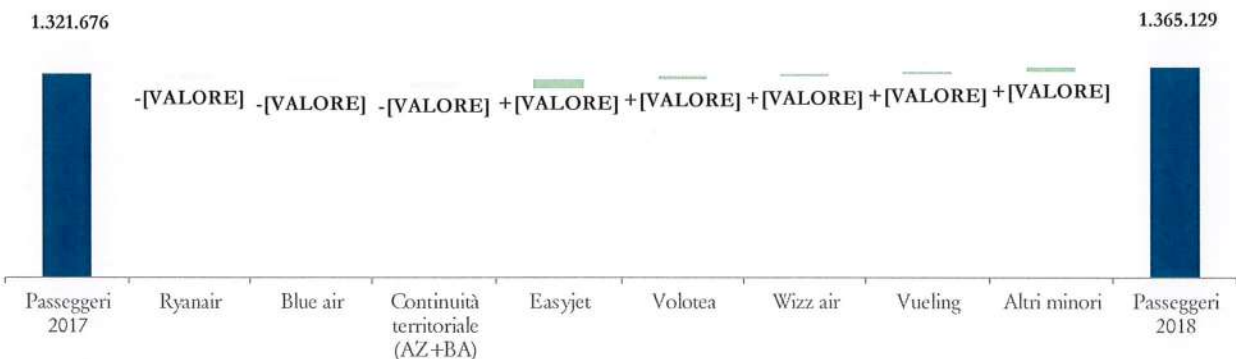
Traffico linea nazionale



Traffico linea internazionale



Variazione del traffico passeggeri per vettore



Segmento voli *Charter*

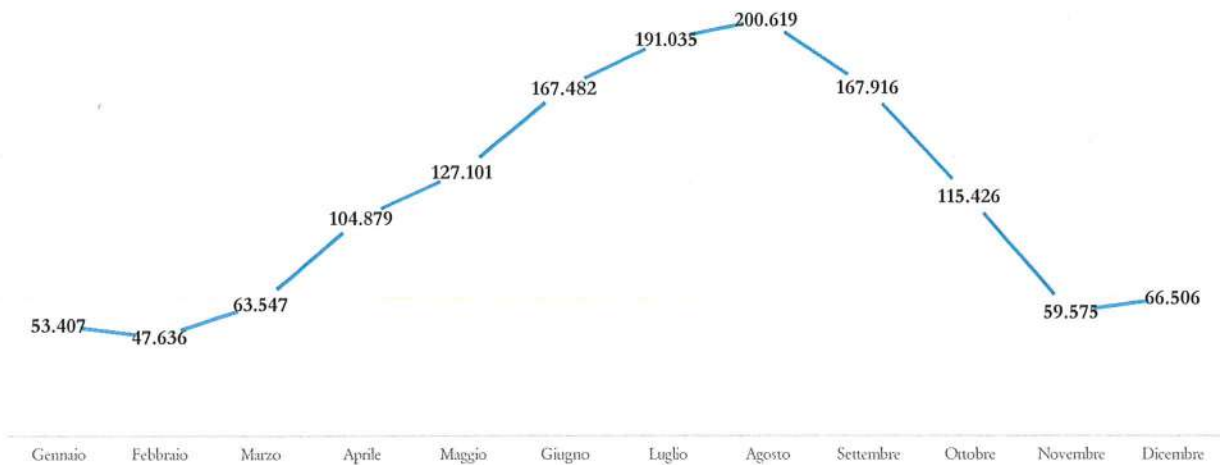
Nel corso del 2018 il consolidamento della *partnership* con gli operatori Tui ed Europlayas, nonché l'arrivo di un nuovo operatore quale Corendon hanno permesso una crescita di 21.599 passeggeri rispetto ai risultati del precedente esercizio (+21,4% rispetto al 2017).

Stagionalità del traffico

Il network 2018 è stato caratterizzato da 9 nuove tratte e sono stati oltre 50 i collegamenti attivi sull'aeroporto di Alghero, che hanno connesso l'aeroporto verso 16 mercati: Italia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Norvegia, Olanda, Polonia, Rep. Ceca, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria

Dal grafico che segue si può notare la caratteristica di forte stagionalità dell'aeroporto di Alghero. Nei mesi estivi, ovvero da giugno a settembre 2018, l'aeroporto ha totalizzato un transito di 727.052 passeggeri, ovvero circa il 53% del totale traffico annuo.

Stagionalità traffico aeroporto di Alghero



Attività Non Aviation

Nell'esercizio in esame i ricavi *Non Aviation* hanno registrato, nel loro complesso, un incremento di € 47k rispetto ai risultati conseguiti nel 2017, passando da € 4.415k a € 4.462k (+1,1%).

In termini generali, è stato possibile riscontrare una lieve crescita su tutte le linee di *business*, tranne che relativamente alle voci subconcessioni e ricavi pubblicitari che hanno risentito del termine di un contratto di comunicazione e promozione del territorio con RAS nel giugno 2018, poi rinnovato nel corso del quarto trimestre dell'anno.

DATI ECONOMICI valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Subconcessioni	124	212	-88	-41,6%
Beni ad uso esclusivo	205	178	27	15,1%
Autonoleggi	1.045	1.020	25	2,5%
Ricavi da spazi pubblicitari	1.343	1.392	-50	-3,6%
Parcheggi	666	642	23	3,6%
Food & Beverage e Retail	798	757	42	5,5%
Altri ricavi non aviation	281	213	68	31,8%
Totale	4.462	4.415	47	1,1%

Subconcessioni

I ricavi da subconcessioni comprendono gli introiti derivanti da locazioni di spazi per attività *non retail*. Nel corso del 2018 sono diminuiti di € 88k, attestandosi su un valore di € 124k.

La diminuzione registrata nel corso dell'anno è dovuta al termine, alla data del 30 giugno 2018, del contratto stipulato con l'Assessorato Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna relativo al servizio di informazione ed accoglienza turistica presso lo scalo di Alghero, effettuato attraverso un apposito banco dedicato.

Il medesimo servizio, che consiste nel fornire ai passeggeri notizie ed informazioni relative al territorio sardo, suggerire itinerari turistici e, più in generale, valorizzare punti di interesse rilevanti anche mediante la distribuzione di materiale informativo e promozionale, è ripreso nel terzo trimestre dell'anno, in seguito alla stipula di un nuovo contratto con l'Assessorato.

Beni ad uso esclusivo

Questi ricavi includono i canoni di locazione per l'utilizzo, a vario titolo, di aree all'interno del sedime aeroportuale. Nel corso del 2018 questa linea di ricavo ha registrato un incremento pari a € 27k (+15,1%), attestandosi sul valore di € 205k rispetto a € 178k del 2017.

Autonoleggi

Nel corso del 2018 il comparto degli autonoleggi ha registrato una lieve crescita, da € 1.020k del 2017 a € 1.045k del 2018 (+2,5%).

La crescita dei proventi è riconducibile:

- all'incremento del numero di noleggi a partire dal mese di aprile;
- all'aumento del numero complessivo dei posti auto affidate in subconcessione agli operatori del settore rispetto al precedente esercizio.

Relativamente a questa linea di *business*, si segnala che, in corso d'anno, sono state portate a termine con successo le trattative per il rinnovo dei contratti con gli associati ANIASA, che hanno operato in regime di proroga delle condizioni precedentemente concordate nel corso del 2018.

Le nuove condizioni contrattuali, uniformate per tutti gli operatori, sono entrate in vigore a partire dal 1 gennaio 2019.

Ricavi da spazi pubblicitari

I ricavi da pubblicità registrano una diminuzione rispetto al precedente esercizio per € 50k (-3,6%), sostanzialmente riconducibile alla scadenza, in data 30 giugno 2018, del contratto in essere con l'Assessorato Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna. Tale contratto è stato poi rinnovato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.

In generale, si è invece registrata una buona tenuta dei ricavi verso aziende private che si sono mantenuti sostanzialmente stabili sui valori del precedente esercizio.

Parcheggi

Nel 2018 il comparto dei parcheggi registra un incremento pari al 4% ca., ovvero da € 642k a € 666k. In assenza di interventi sui livelli tariffari, la crescita riscontrata è direttamente collegata all'aumento del traffico passeggeri dell'aeroporto.

Si segnala che, nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, sono ripresi i lavori di costruzione di un nuovo parcheggio posto nelle aree immediatamente limitrofe al sedime aeroportuale. Ad oggi i lavori sono ancora in fase di ultimazione e non è ancora possibile comprendere la reale ampiezza del nuovo concorrente, né sono prevedibili eventuali impatti economici su Sogeaal per gli anni a venire.

Food & Beverage / Retail

Nel corso del 2018 questa linea di ricavo è cresciuta del 5% ca., registrando un valore pari a € 798k, rispetto a € 757k del precedente esercizio, con un incremento di € 42k.

Questo risultato è stato raggiunto grazie a alla crescita del numero dei passeggeri, all'apertura di nuovi punti vendita, nonché tramite una migliore valorizzazione di alcuni spazi commerciali.

Altri ricavi non *aviation*

Gli altri ricavi non *aviation* sono in aumento di € 68k (+31,5%), ovvero da € 213k del 2017 a € 281k del 2018. Questi ricavi sono per lo più costituiti dalla voce di riaddebito ai subconcessionari delle spese sostenute nel corso dell'anno dalla Società a loro riconducibili.

Handling e PRM

Nell'esercizio in esame i ricavi da attività di *Handling* e PRM sono incrementati dell'11,7% pari a € 626k, registrando un valore pari a € 5.991k, rispetto a € 5.365k del 2017.

I principali motivi della crescita sono:

- aumento del numero di movimenti, +816 rispetto al 2017, pari al 8,2%;
- aumento del traffico *charter* caratterizzato da maggiore redditività, rispetto al traffico generato da vettori di linea e *low cost*.

DATI ECONOMICI valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Handling	4.957	4.385	571	13,0%
Noleggio Attrezzature	328	291	36	12,5%
Diritti PRM	613	595	18	3,0%
Biglietteria	69	64	5	7,8%
Altro	25	29	-4	-13,7%
Totale	5.991	5.365	626	11,7%

Proventi straordinari

I proventi straordinari registrati nel corso dell'anno 2018 sono pari a € 1.506k. Queste voci sono riconducibili al rilascio di fondi accantonati nel corso di precedenti esercizi per cause legali di varia natura concluse positivamente per la Società (€ 1.197k), ad alcune transazioni raggiunte con fornitori di servizi con cui negli anni precedenti erano stati intavolati contenziosi (€ 176k), nonché ad altre partite minori di diversa entità e natura (€ 129k).

COSTI

Personale e struttura organizzativa

Nel corso del 2018 il costo complessivo del personale è stato pari a € 9.708k con un aumento pari a € 162k (+1,7%) rispetto all'esercizio precedente (€ 9.546k). Il costo del lavoro 2018 include gli oneri straordinari sostenuti per la risoluzione consensuale dei contratti con l'ex Direttore Generale e con il *Chief Operating Officer*. Al netto di questi oneri di natura non ordinaria i costi complessivi del personale sarebbero risultati in diminuzione di ca. €400k rispetto all'esercizio precedente.

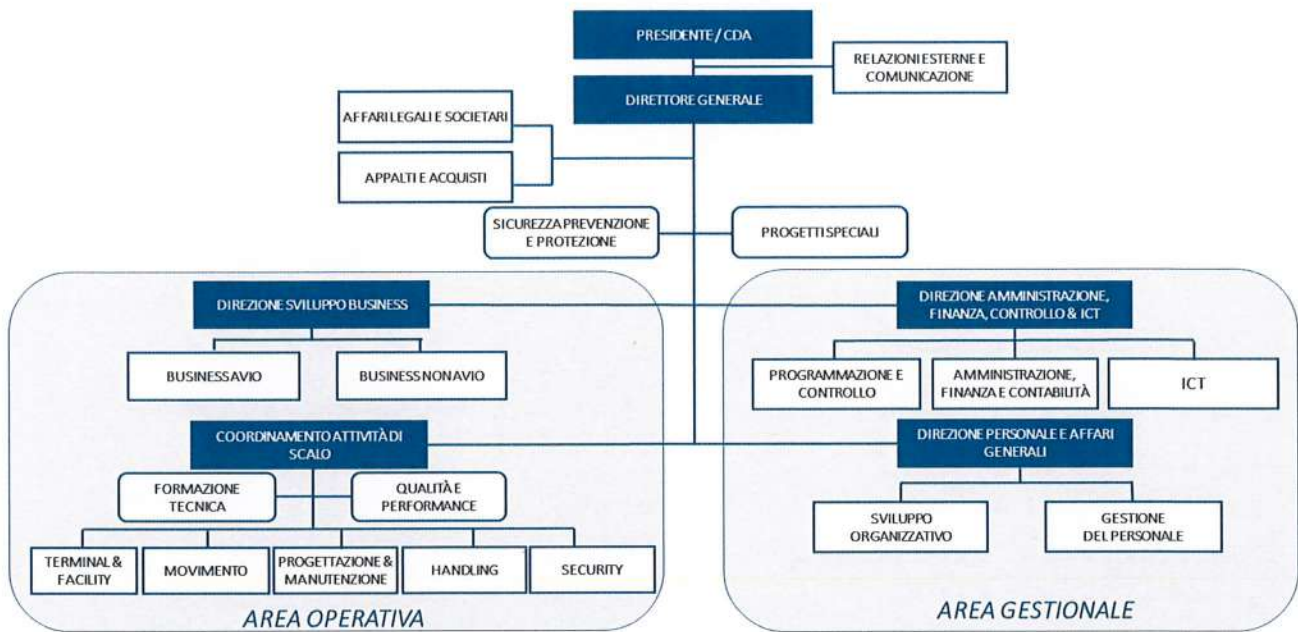
Di seguito si riporta il riepilogo del numero dei dipendenti e delle FTE suddivisi per categoria, con le variazioni intercorse durante l'esercizio 2018.

DATI NUMERICI valori espressi in FTE	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Area Operazioni	3,0	3,0	0,0	0,0%
Centro di Costo di Struttura	15,7	15,8	-0,1	-0,9%
Commerciale	7,7	8,0	-0,3	-3,8%
Direzione	0,9	1,0	-0,1	-12,5%
Diritti	14,4	13,1	1,3	10,1%
Handling Assist.Operaz.Pista	42,5	43,9	-1,4	-3,2%
Handling-Frontline-Rampa-WB	37,9	38,4	-0,5	-1,3%
Infrastrutture	8,8	9,0	-0,2	-2,5%
Manutenzione Mezzi	2,6	2,6	0,0	0,0%
Operazioni di sicurezza	37,5	39,5	-2,0	-5,1%
Parcheggio	4,6	5,4	-0,8	-15,5%
Servizio di Biglietteria Aerop	7,2	8,0	-0,8	-9,9%
Servizio Handling	13,3	13,2	0,1	0,7%
Terminal e PRM	14,5	16,0	-1,5	-9,2%
Ufficio personale	2,7	3,0	-0,3	-9,3%
Totale FTE	213,3	220,0	-6,7	-3,0%

Tra le iniziative dell'esercizio 2018 va segnalata una significativa riorganizzazione aziendale deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel marzo 2018, in seguito ad un *assessment* organizzativo e ad una rivisitazione delle principali funzioni aziendali effettuata dal consulente strategico PWC.

Questo processo di riorganizzazione ha permesso un allineamento della struttura organizzativa aziendale ai migliori *standard* ed alle *best practice* di settore, rendendo i processi più snelli e flessibili, con l'obiettivo di perseguire maggiori efficienze di processo.

Di seguito si riporta graficamente l'attuale organigramma societario:



Come già accennato in precedenza, in seguito alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l'ex Direttore Generale (anche *Accountable Manager*) ed il *Chief Operating Officer*, nel luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione di un nuovo Direttore Generale ed ha assegnato il ruolo di *Accountable Manager* ad una risorsa interna che già ricopriva la carica di *Post Holder*.

Da ultimo, si segnala che anche nell'esercizio 2018, durante i periodi invernali, ovvero quelli con il minor traffico aereo, Sogeaal ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS") per crisi ed ha limitato per numero e durata il ricorso alle assunzioni stagionali, con l'obiettivo di contenere i costi operativi e rendere la struttura del personale più adeguata e flessibile rispetto alle reali necessità operative aziendali.

Appalto dei servizi di *security* aeroportuale

In data 24 marzo 2017, Sogeaal ha pubblicato un bando per l'appalto dei servizi di *security* aeroportuale, attualmente svolti da risorse interne all'azienda.

In data 22 gennaio 2018, esasperata la fase di valutazione della documentazione amministrativa, che si è conclusa con la rilevazione di un'offerta anomala e la conseguente esclusione della prima società in graduatoria, la commissione di gara ha proceduto all'aggiudicazione del bando al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da Istituto di Vigilanza Vigilpol Soc. Coop. a.r.l – Alarm System S.r.l.

Tale aggiudicazione è stata oggetto di impugnazione dinanzi al T.A.R. Sardegna dalla società seconda classificata (Coopservice, Società Cooperativa per Azioni).

Con sentenza n. 571/2018 il TAR Sardegna ha respinto il ricorso della ricorrente, confermando quindi l'aggiudicazione dell'appalto al RTI vincitrice.

Coopservice ha quindi proposto appello contro tale sentenza ed il procedimento risulta attualmente pendente dinanzi al Consiglio di Stato. Si rileva difatti che, in data 21 dicembre 2018, è stata pubblicata l'ordinanza collegiale con la quale il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio relativo all'aggiudicazione della gara d'appalto a data da destinarsi.

La decisione della Corte Costituzionale, con conseguente riassunzione del giudizio avanti il Consiglio di Stato e successiva decisione, è prevista per l'ultimo trimestre del 2019; nel frattempo, sono state avviate con l'Istituto di Vigilanza Vigilpol le interlocuzioni volte a rinviare la stipula del contratto d'appalto ad un momento successivo alla definizione della controversia.

A valle del provvedimento di aggiudicazione e in considerazione dell'assolvimento in capo al soggetto appaltatore dell'obbligo di riassorbimento del personale addetto al servizio *security*, si è proceduto al licenziamento collettivo delle unità impiegate in questo settore.

Nel corso del 2018, gli addetti al servizio *security* in questione hanno impugnato i relativi licenziamenti dinanzi al Tribunale di Sassari.

Stante la complessità della vicenda e valutato il rischio di causa, la società ha ritenuto opportuno definire, con i legali di tutti i lavoratori, un accordo conciliativo, con la revoca dei richiamati licenziamenti del personale *security* previa rinuncia, da parte degli stessi, ad ogni possibile pretesa risarcitoria.

In ragione di quanto sopra, la società ha pertanto, nel corso dell'esercizio 2018, accantonato le somme previste ed ipotizzate, per la formalizzazione della transazione, quale quota delle spese legali sostenute dai lavoratori che hanno impugnato il provvedimento di licenziamento collettivo.

L'accordo risulta finalizzato nel corso dei primi mesi del 2019.

Formazione del personale

Durante l'esercizio 2018 sono state effettuati ben 47 corsi di formazione interna e 13 di formazione esterna, per un totale complessivo di oltre 1.500 ore di formazione a beneficio dei dipendenti della Società.

I corsi hanno riguardato prevalentemente la sicurezza sul lavoro e gli aggiornamenti che si sono resi necessari ai fini delle modifiche apportate dal regolatore alle normative di riferimento.

Nel corso dell'anno sono stati interessati e coinvolti oltre 100 dipendenti.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si attestano a fine 2018 su un valore pari a € 5.310k, evidenziando una riduzione di € 99k rispetto ai risultati del precedente esercizio (pari a € 5.409k).

Il risparmio del 2018 è stato ottenuto nonostante costi straordinari appostati in bilancio per ca. € 100k riferiti per lo più a contenziosi con il personale dipendente risolti nel corso dei primi mesi del 2019.

Accantonamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati registrati accantonamenti per un importo complessivo pari a € 917k così suddivisi:

- cause di lavoro ed altre diatribe attualmente in corso con il personale dipendente per € 365k;
- contributo servizi antincendio € 212k;
- fondo svalutazione crediti per € 340k (quasi interamente riferito alle partite ancora aperte con il vettore Alitalia).

INVESTIMENTI

Investimenti auto-finanziati

Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti con risorse proprie per un importo pari a € 784k. La tabella di seguito riepiloga gli investimenti effettuati, suddivisi per macro-categorie.

Dettaglio investimenti	
valori espressi in €uro/000	
Impianti e macchinario	61
Attrezzature industriali e commerciali	54
Altri beni	182
Altri beni- gratuitamente devolvibili	278
Totale beni Materiali	575
Immobilizzazioni in corso e acconti	113
Altre immobilizzazioni immateriali	96
Totale beni Immateriali	209
Totale investimenti autofinanziati	784

Gli investimenti in impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali per complessivi € 115k sono stati per lo più effettuati per garantire la manutenzione straordinaria del parco macchine in uso al settore *handling* (scale, trattori e nastri porta bagagli, etc.).

Le voci beni gratuitamente devolvibili, altri beni e altre immobilizzazioni immateriali evidenziano investimenti per € 556k riferiti a migliorie apportate sull'aerostazione. Tra gli interventi principali dell'anno si segnalano:

- interventi di adeguamento dell'aerostazione connessi all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi –CPI- per l'aerostazione, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nel mese di giugno 2018.
- messa a norma torri faro *Airside* e *Landside*;
- adeguamento normativo impianto di depurazione;

- realizzazione di nuovi spazi commerciali;
- altri interventi di manutenzione straordinaria;
- acquisizione di sistemi digitali diversi.

Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)

Nel corso del 2018, non sono stati registrati avanzamenti per quanto attiene gli investimenti programmati nell'ambito degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013.

In particolare, l'andamento sopra descritto, è dovuto al verificarsi degli accadimenti di seguito evidenziati:

- i lavori di adeguamento normativo della fascia di sicurezza (*strip*) della pista di volo sono stati temporaneamente sospesi per la predisposizione di una perizia di variante. Tale perizia ha ottenuto l'approvazione finale da parte degli enti competenti solo nel mese di settembre 2018. Si prevede, pertanto, di completare l'intervento entro il primo semestre del 2019
- per i lavori di (i) ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale, (ii) realizzazione nuova sala arrivi (iii) collegamento intermedio è stato necessario sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 gli interventi. L'*iter* si è concluso con un parere di non assoggettabilità delle opere sopra descritta alla procedura di VIA. In data 4 luglio 2018 si è concluso con esito positivo l'*iter* di conferenza di servizi che autorizza il progetto definitivo con un quadro prescrittivo da recepirsi nel progetto esecutivo. Data attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dalla normativa, è stato avviato l'*iter* funzionale alla validazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006, nonché alla conferma dall'impresa di quanto offerto in sede di gara
- Nel corso del primo semestre del 2019 si prevede di dare avvio ai lavori procedendo alla sottoscrizione del contratto d'appalto e dando corso alla progettazione esecutiva e successivo accantieramento delle opere.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene data informativa circa i contenziosi più rilevanti che risultano in essere alla data del 31 dicembre 2018.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

L'art. 1 comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a 30 milioni di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestato presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha contestato la costituzionalità delle norme istitutive del Fondo Vigili del Fuoco e la legittimità dei provvedimenti istitutivi ed attuativi del fondo medesimo, proponendo ricorsi per l'annullamento dei citati provvedimenti.

Il complesso contenzioso instauratosi non è stato ad oggi definitivamente risolto; nel 2018 è intervenuta, tuttavia, un'importante sentenza della Corte Costituzionale che, nello stabilire la natura inequivocabilmente tributaria, e non di corrispettivo, del predetto Fondo, ha conseguentemente riconosciuto una palese violazione del principio di ragionevolezza nei criteri di determinazione dello stesso.

L'esito favorevole della questione di legittimità costituzionale, che rafforza il quadro sistematico delineato fino ad oggi dalla giurisprudenza, condizionando positivamente l'esito dei procedimenti ancora in corso, ha altresì agevolato la ripresa delle interlocuzioni con il Ministero dell'Interno volte al raggiungimento di una soluzione stragiudiziale della controversia. Nel mese di dicembre 2018 è stata pertanto inoltrata formale richiesta di attivazione di una procedura transattiva alla presenza di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Da ultimo si segnala che nel febbraio 2019 è altresì intervenuta la sentenza positiva della Corte di Cassazione che, in conformità con quanto accertato dalla Corte Costituzionale, delinea una definitiva cornice di diritto entro la quale collocare l'intera vicenda e stabilisce definitivamente che la destinazione del fondo a finalità estranee a quelle previste al momento della sua costituzione comporta il venir meno dell'originario scopo legislativo dello stesso. Nello stesso mese è altresì giunto a conclusione il procedimento di merito pendente innanzi alla Commissione Tributaria di Roma, la cui sentenza, nel legittimare e accogliere tutte le tesi difensive sostenute dalla Società e in linea con le precedenti pronunce, sancisce la non debenza del tributo a decorrere dall'anno 2009.

Si segnala che, per l'annualità in esame – come evidenziato in Nota Integrativa – è stato operato opportuno accantonamento relativamente alla quota di competenza dell'esercizio, ma, in ottica prudenziale, non sono stati effettuati rilasci delle somme precedentemente accantonate in quanto, formalmente, le cause in corso non sono ancora state definitivamente risolte favorevolmente.

Pronto Soccorso Aeroportuale

A fine 2013 il Ministero della Salute ha intimato alle società di gestione aeroportuale la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che prevedeva, a partire dall'annualità 2014, l'assunzione diretta del servizio di Pronto Soccorso, con tutti i costi ad esso relativi.

La Sogeaal, unitamente ad altre società di gestione, si è trovata costretta a sottoscrivere detto accordo con il Ministero, ENAC e Croce Rossa Italiana, pur formulando sin da subito riserve e contestazioni riguardanti la mancata copertura finanziaria dell'intervento e affermando la competenza esclusiva del Ministero ad assicurare a proprio onere il servizio di Pronto Soccorso;

Al fine di tutelare i propri interessi, le società di gestione hanno quindi instaurato un contenzioso presso il Tribunale Civile di Roma per ottenere l'annullamento degli effetti del protocollo d'intesa per il periodo dal gennaio 2014 al settembre 2014, mentre dal settembre 2014 in poi il servizio è incontestabilmente posto a carico degli aeroporti in virtù di apposito intervento del legislatore.

In data 19 giugno 2018, il procedimento si è concluso con una sentenza favorevole che ha stabilito la non debenza delle somme richieste per il servizio di Pronto Soccorso per il periodo gennaio-settembre 2014.

Alla luce della predetta sentenza restano a carico delle società di gestione soltanto i costi relativi agli ultimi quattro mesi del 2014. Di conseguenza, come meglio dettagliato in Nota Integrativa, per l'esercizio 2018 si è provveduto ad effettuare un parziale rilascio delle somme precedentemente accantonate pari a € 267k, mentre restano accantonati a fondo € 125k (come da rendiconti ENAC contestati).

Al momento è in fase di definizione una proposta conciliativa con il Ministero della Salute, che consentirebbe la chiusura della controversia per un importo pari ai costi stimati per il solo personale medico.

La società ha provveduto ad adeguare l'entità degli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi alla luce della positiva evoluzione della vicenda.

Addizionali sui diritti d'imbarco per gli anni 2009 - 2011

Nel 2013, in seguito ad una verifica ispettiva effettuata dall'INPS - sede di Sassari, è stato riscontrato un debito contributivo a carico della Società pari a complessivi € 3.749.150,00, di cui € 3.558.779,00 a titolo di contributi e € 190.371,00 a titolo di somme aggiuntive, derivante dal mancato versamento della contribuzione dovuta quale incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri in transito per gli anni dal 2009 al 2011. Le risultanze della predetta attività ispettiva sono state formalizzate in un verbale, avverso il quale la Società ha proposto nei termini ricorso amministrativo ex L. 88/1989.

In data 13 luglio 2018 è stato ricevuto un avviso di addebito dall'INPS, costituente titolo esecutivo, relativo allo stesso debito rilevato nel verbale impugnato.

Avverso il predetto avviso, in data 22 agosto 2018, è stato presentato ricorso con annessa istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento opposto; oltre ai motivi di nullità e inefficacia dell'avviso di addebito per difetto di motivazione e mancato rispetto dei termini, è stata eccepita l'illegittimità delle pretese a titolo di sanzioni e/o somme aggiuntive.

Con decreto del 13/09/2018 il Giudice adito ha accordato la sospensiva richiesta e fissato l'udienza di discussione per il 12/03/2019, ulteriormente rinviata al 05/11/2019.

In aggiunta al ricorso giurisdizionale di cui sopra, in data 19 marzo u.s. è stata presentata all'INPS un'istanza di annullamento e/o riduzione delle sanzioni civili, nonché degli interessi rivendicati per il tramite del citato avviso di addebito e, comunque, con riferimento a tutte le inadempienze contestate.

Le interlocuzioni avviate con INPS dai legali della Società prevedono la possibilità di concordare un piano di rientro per la quota capitale del debito contributivo in esame.

Analogo percorso virtuoso sarà perseguito dalla Società anche relativamente alla componente Erario delle addizionali comunali, iscritte in bilancio per importo pari a 1.849.452 euro.

Accertamento IVA su contributi marketing ricevuti da Regione Sardegna nel periodo 2007-2010

In seguito ad una verifica fiscale operata in data 25 giugno 2014 dalla Guardia di Finanza di Sassari, è stata contestata a Sogeaal l'omessa fatturazione di operazioni imponibili, per somme ricevute da Regione Sardegna a titolo di contributi in conto esercizio e finalizzate all'effettuazione di attività di *marketing* territoriale per mezzo di vettori aerei e per il tramite della Regione medesima.

Con riferimento agli avvisi di accertamento per mancato pagamento IVA, la Commissione Tributaria Provinciale (CTP) di Sassari aveva accolto totalmente, nel 2016, i ricorsi proposti dalla Società relativamente agli anni dal 2007 al 2009 e, parzialmente, il ricorso relativo all'anno 2010. Tale sentenza è stata oggetto di appello principale dell'Agenzia delle Entrate e di appello incidentale della Società nella parte in cui aveva dichiarato l'assoggettabilità a IVA delle contribuzioni concesse dalla Regione Sardegna.

Nel 2018 la Commissione Tributaria Regionale (CTR) di Sardegna, Sez. distaccata di Sassari ha riformato la sentenza della CTP di Sassari rigettando l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate e accogliendo l'appello incidentale della Società.

Pur in presenza della sentenza di appello favorevole alla Società, in ossequio al principio di prudenza, non si è ritenuto opportuno liberare gli accantonamenti precedentemente effettuati al riguardo, essendo pur sempre possibile un ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate. Ove il contenzioso a riguardo dovesse perdurare nel tempo non si esclude la possibilità di addivenire ad una transazione.

Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

In data 2 maggio 2017 Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. – è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui al d.l. 347/2003, convertito con modificazioni dalla l. 39/2004 e ss.mm.ii. Con sentenza n. 17 dell'11 maggio 2017 il Tribunale di Civitavecchia ha dichiarato lo stato d'insolvenza di tale società, fissando la relativa udienza di verifica dello stato passivo. In vista dell'udienza Sogeaal ha depositato in data 3 novembre 2017 apposita istanza per l'ammissione al passivo fallimentare dell'intero credito vantato, comprensivo di addizionali comunali e ammontante, in tale data, a 1.478 migliaia di euro.

In particolare, è stata richiesta l'ammissione in via privilegiata, ai sensi degli artt. 1023 e 1025 cod. nav., per l'importo di €926k (trattandosi di crediti derivanti da diritti aeroportuali e che, come tali, godono del privilegio speciale), mentre per la restante parte è stato richiesto l'inserimento in chirografo.

Con la comunicazione di deposito del progetto di stato passivo, notificata in data 7 febbraio 2018, la procedura ha dato atto che, atteso l'elevato numero di domande di insinuazione al passivo pervenute, è stata chiesta ed ottenuta dal Tribunale di Civitavecchia l'autorizzazione a frazionare il deposito del progetto di stato passivo. I progetti parziali sino ad ora depositati riguardano esclusivamente le domande presentate dal personale dipendente di Alitalia; si resta, pertanto, in attesa di fissazione dell'udienza per la verifica e l'eventuale ammissione dell'istanza come proposta.

Stante l'elevato rischio relativo al recupero del credito, nel bilancio 2017 era stato accantonato a fondo svalutazione crediti un importo pari al 70% del totale, al netto delle somme relative ad addizionali sui diritti d'imbarco passeggeri. Nell'esercizio 2018 è stato prudenzialmente ritenuto opportuno svalutare anche il restante 30% del credito.

Cause con il personale dipendente

Si dà conclusivamente atto in questa sede circa la sussistenza di diverse ulteriori situazioni di contenzioso, afferenti tematiche estremamente diversificate, e con differenti caratteristiche e stato (in fase stragiudiziale alcune, giudiziale altre), che in termini prudenziali hanno suggerito l'appostamento di idonei accantonamenti al fondo come descritto in Nota Integrativa.

Analisi della situazione patrimoniale

Di seguito si riporta una riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale dell'esercizio 2018 a confronto con quelli dell'esercizio precedente

valori espressi in Euro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2018	31/12/2017	ASSOLUTE	%
Crediti commerciali	4.512	4.422	90	2%
Debiti commerciali	(2.013)	(2.100)	87	-4%
Posizione commerciale	2.499	2.322	177	8%
Altre attività	421	703	(282)	-40%
Altre passività	(9.334)	(9.614)	279	-3%
Capitale circolante netto	(6.415)	(6.589)	174	-3%
Immobilizzazioni nette	13.667	13.953	(286)	-2%
Fondi	(7.349)	(8.209)	860	-10%
Capitale investito	(97)	(844)	748	-89%
Patrimonio netto	9.577	8.624	953	11%
Liquidità netta	(13.313)	(13.107)	(206)	2%
Finanziamenti da RAS (fondi FSC)	3.639	3.639	-	0%
Fonti	(97)	(844)	748	-89%

Commenti alle variazioni rilevanti

La variazione della posizione commerciale netta per € 177k è determinata essenzialmente da: *i*) un incremento del saldo dei crediti commerciali attribuibili alla crescita dei ricavi; *ii*) ritardo nell'incasso di alcuni crediti vantati verso un vettore; *iii*) rilevazione di un credito commerciale verso la RAS che verrà incassato nel 2019; *iv*) diminuzione dei debiti commerciali.

La diminuzione delle altre attività è principalmente legata ad un minor credito IVA sulla liquidazione di dicembre (-€ 203k).

Tra le altre passività sono inclusi i debiti per addizionali comunali per un importo totale pari a € 7.677k, di cui € 5.408k per addizionali comunali incassate in esercizi precedenti ma non ancora versate. Relativamente a questa partita, la Società, anche per il tramite di professionisti e consulenti specializzati, ha avviato un processo volto ad una definizione ed al completo pagamento dell'importo relativo alle addizionali comunali riferibili ad esercizi passati e non ancora corrisposte agli enti competenti. Per maggiori dettagli in merito si faccia riferimento anche alla sezione dedicata ai contenziosi ed alla Nota Integrativa del presente documento informativo.

Le immobilizzazioni nette sono in diminuzione di € 286k in conseguenza del normale processo di ammortamento per € 1.043k, di nuovi investimenti per € 784k e della eliminazione dai cespiti aziendali di beni non più in uso per € 27k.

Per quanto riguarda la liquidità netta, il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a € 13.313 con una variazione positiva di € 206k rispetto all'esercizio precedente, risultato che evidenzia l'oculata politica del circolante posta in essere dalla Società nel corso dell'esercizio.

✓

Indicatori finanziari

Di seguito vengono riportati una serie di indicatori finanziari utili a rappresentare la situazione societaria e l'andamento della gestione.

Tutti gli indicatori sono stati raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017	delta %	
Indice di autonomia Finanziaria	<i>Patrimonio netto/ Totale passività</i>	0,30	0,27	0,07	25%
Indice di indebitamento complessivo	<i>Passività consolidate+Passività correnti/ Patrimonio netto</i>	2,32	2,71	(0,39)	-14%
Indice di indebitamento finanziario	<i>Debiti finanziari/ Patrimonio netto</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

INDICE DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017	delta %	
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto/ Attivo immobilizzato</i>	0,70	0,62	0,08	13%
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto+Passivo consolidato/ Attivo immobilizzato</i>	1,24	1,21	0,04	3%

INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2018	2017	delta %	
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti/ Passività correnti</i>	1,22	1,19	0,03	3%

**La Società non ha debiti verso gli istituti di credito. Tra i debiti finanziari risultano iscritte le anticipazioni ottenute da Ras, a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione*

Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile

I rapporti con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2018 operazioni rilevanti. Infatti, come anche rappresentato in nota integrativa, i finanziamenti erogati dalla RAS sono previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e regolati attraverso l'applicazione di leggi e regolamenti di settore.

Stesse considerazioni valgono per le azioni di promozione e comunicazione intervenute attraverso la sottoscrizione di un accordo pluriennale con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica, con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

Come meglio evidenziato in nota integrativa, sono state concluse operazioni a normali condizioni di mercato con le società Sagat Spa, Gesac Spa e Software Design Spa, controllate dall'azionista di maggioranza.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi dell'articolo 2428, terzo comma, n. 2, si precisa che le società con le quali sono stati intrattenuti rapporti e rientranti nella casistica, sono le medesime indicate nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa come parti correlate:

- F2i SGR SpA – controllante;
- Sagat Spa – controllata dalla controllante;
- Gesac Spa – controllata dalla controllante;
- Software Design Spa – controllata dalla controllante.

Con riferimento alla natura dei rapporti intrattenuti e agli effetti che essi hanno avuto sul bilancio, si rimanda quindi a quanto esposto, con riferimento alle parti correlate, nel presente documento e nella nota integrativa.

Altre notizie

La Società non ha investito in attività di ricerca e sviluppo; non vi sono azioni della Società e/o di società controllanti possedute direttamente, per il tramite di società fiduciarie e/o interposte persone; la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti neanche attraverso società fiduciarie e/o interposte persone; non ha avuto, né vi sono ad oggi, sedi secondarie.

Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile

Rischio di cambio e rischio di prezzo

La Società opera sostanzialmente nel mercato euro e non è quindi esposta al rischio di cambio. Per quanto attiene al rischio di prezzo, non essendoci un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, non sono previsti strumenti di copertura

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il monitoraggio costante del posizioni di credito consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti. Sono comunque previsti pagamenti anticipati per i vettori occasionali, oltre alla richiesta di garanzie fidejussorie per i contratti di importo rilevante.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine.

Il rischio è comunque considerato remoto poiché la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato, abbinando, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le disponibilità attuali permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. I debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio riguardano i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto la restituzione di parte dei fondi, riconducibile ad economie di spesa sul finanziamento iniziale, non comporta la maturazione di interessi. La Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

La Società, comunque, proseguirà nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, si evidenzia che la società F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1, esercita attività di direzione e coordinamento.

Per la visione dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2018

Handwritten signature

Stato Patrimoniale – Attivo

		31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	26.400	40.000	-13.600
2	Costi di sviluppo	840	2.040	-1.200
3	Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.870	15.540	-8.670
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.605.406	3.731.546	-126.140
5	Avviamento	2.653	2.947	-294
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	396.862	283.682	113.180
7	Altre immobilizzazioni immateriali	154.042	133.484	20.558
	Totale	4.193.072	4.209.239	-16.166
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	265.375	276.942	-11.567
2	Impianti e macchinario	406.626	468.796	-62.170
3	Attrezzature industriali e commerciali	566.204	684.011	-117.807
4	a) Altri beni	760.949	768.127	-7.178
	b) Beni gratuitamente devolvibili	5.170.411	5.241.906	-71.495
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.481.087	1.481.087	-
	Totale	8.650.651	8.920.868	-270.217
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in			
d) bis	altre imprese	1.471	1.471	-
2	Crediti			
d) bis	verso altri	821.760	821.760	-
	Totale	823.230	823.230	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.666.954	13.953.337	-286.383
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>RIMANENZE</i>			
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	68.978	76.106	-7.128
	Totale	68.978	76.106	-7.128
II	<i>CREDITI</i>			
1	Verso Clienti			
a	- esig. entro esercizio successivo	4.511.908	4.421.736	90.172
5) bis	Crediti tributari			
	- esig. entro esercizio successivo	91.583	282.889	-191.305
5) quater	Verso altri			
5) quater-a	- esig. entro esercizio successivo	195.797	236.527	-40.729
	Totale Crediti	4.799.288	4.941.151	-141.863
IV	<i>Disponibilità Liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	13.248.640	13.086.528	162.111
3	Denaro e valori in cassa	64.460	20.955	43.506
	Totale	13.313.100	13.107.483	205.617
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	18.181.366	18.124.740	56.626
D	RATEI E RISCOINTI			
1)	Ratei attivi	-	885	-885
2)	Risconti attivi	64.143	106.353	-42.210
	Totale ratei e risconti (D)	64.143	107.238	-43.095
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	31.912.462	32.185.315	-272.853

H

Stato Patrimoniale – Passivo

		31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale Sociale	7.754.000	7.754.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	870.230	3.337.561	-2.467.331
IX	Utile (perdita) di Esercizio	953.228	-2.467.331	3.420.559
	Totale Patrimonio netto (A)	9.577.458	8.624.230	953.227
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2	Fondo imposte, anche differite			
-	Fondo imposte differite	4.955	5.034	-78
-	per imposte in contestazione	1.427.274	1.427.274	-
4	Altri			
-	Lavori da eseguire Art. 17 L. 135/1997	435.173	436.111	-938
-	Fondo rischio cause in corso	4.770.383	5.628.537	-858.154
	Totale Fondi (B)	6.637.785	7.496.956	-859.171
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
	T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	710.837	711.663	-826
	Totale T.F.R. (C)	710.837	711.663	-826
D	DEBITI			
5	Debiti v/altri finanziatori			
a	- esig. entro esercizio successivo	3.638.992	3.638.992	-
b	- esig. oltre esercizio successivo			
7	Debiti verso fornitori			
a	- esig. entro esercizio successivo	2.013.292	2.099.910	-86.617
12	<u>Debiti tributari esig. entro es. successivo</u>			
	diversi	159.729	187.448	-27.718
	Imposte sui redditi	35.058	25.099	9.959
	Totale	194.787	212.547	-17.759
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a	- esig. entro esercizio successivo	340.519	370.902	-30.384
14	Altri debiti			
a	- esig. entro esercizio successivo	8.702.722	8.870.452	-167.729
	Totale debiti (D)	14.890.313	15.192.803	-302.490
E	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei	6.331	6.430	-99
2)	Risconti	89.739	153.234	-63.495
	Totale Ratei e risconti (E)	96.070	159.664	-63.594
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	31.912.462	32.185.315	-272.853

H

Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
CONTO ECONOMICO				
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>			
a	operazioni di assistenza e subconcessioni	16.410.893	15.545.735	865.158
5	<u>Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</u>			
c	- Vari	1.531.462	610.591	920.870
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		17.942.355	16.156.327	1.786.028
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	237.228	234.096	3.132
7	per servizi	4.655.875	4.476.860	179.016
8	per godimento beni di terzi	346.351	322.306	24.045
9	<i>per il personale</i>			
a	Salari e stipendi	7.432.042	7.767.552	-335.510
b	Oneri sociali	1.926.447	1.991.811	-65.364
c	Trattamento di fine rapporto	416.184	426.796	-10.612
Totale costi per il personale		9.774.674	10.186.159	-411.486
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a	Ammort. immobilizz. immateriali	224.414	211.691	12.723
b	Ammort. immobilizz. materiali	818.089	717.145	100.944
d	Svalutazione crediti	339.791	748.156	-408.365
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.382.294	1.676.992	-294.698
11	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussid. di consumo	7.128	9.554	-2.425
14	oneri diversi di gestione	531.545	1.671.961	-1.140.416
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		16.935.095	18.577.928	-1.642.833
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.007.260	-2.421.601	3.428.861
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16	<i>Altri proventi finanziari</i>			
d	<u>Proventi diversi</u>			
	- Interessi attivi	10.082	6.728	3.354
Totale		10.082	6.728	3.354
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>			
d	- Interessi ed oneri diversi	4.036	28.015	-23.980
Totale		4.036	28.015	-23.980
Saldo delle partite finanziarie		6.046	-21.288	27.333
D RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18	<i>Rivalutazioni</i>			
a	- Rivalutazione di partecipazioni			
Totale Rivalutazioni		-	-	-
19	<i>Svalutazioni</i>			
a	- Svalutazione di partecipazioni			
Totale Svalutazioni		-	-	-
SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE		-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.013.305	-2.442.889	3.456.194
20	a Imposte sul reddito dell'esercizio	60.156	25.099	35.057
	c Imposte anticipate e differite	-78	-657	579
21	UTILE DELL'ESERCIZIO	953.228	-2.467.331	3.420.559

28

Rendiconto Finanziario

	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	953.228	-2.467.331
Imposte sul reddito	60.078	24.442
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.046	21.288
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	27.162	-
Dividendi Incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.034.421	-2.421.601
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	224.414	211.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	818.089	717.145
Accantonamento (Liberazione) Fondi	-623.990	1.735.871
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.452.934	243.106
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.128	9.554
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-90.172	-1.684.889
Decremento/(incremento) delle altre voci dell'attivo	232.035	147.076
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-86.617	62.479
Incremento/(decremento) delle voci del passivo	-275.950	818.723
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	43.095	8.920
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-63.594	-20.317
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.218.859	-415.349
Imposte sul reddito pagate	-	-
Poste finanziarie e straordinarie	6.046	-21.288
Utilizzo Fondi	-235.068	-402.894
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	989.837	-839.531
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali		
Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-209.186	-96.732
Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali		1.545.316
Investimenti Immobilizzazioni Materiali	-575.034	-2.320.083
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-784.220	-871.500
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti	-	1.525.640
(Rimborso) finanziamenti	-	-1.714.938
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-189.299
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	205.617	-1.900.329
Disponibilità liquide al 1° gennaio	13.107.483	15.007.812
Disponibilità liquide al 31 dicembre	13.313.100	13.107.483
<i>Della anno</i>	<i>205.617</i>	<i>-1.900.329</i>

H

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Introduzione

Il bilancio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emanati dal OIC.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2424 e con i criteri di cui all'art. 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto conformemente allo schema di cui all'art. 2425 e con i criteri di cui all'art. 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa.

Tutti i documenti sono stati redatti osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

La presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c., quale documento integrativo per quanto attiene altre informazioni rilevanti.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dell'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio 2018 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma c.c..

VP

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono riepilogate di seguito.

Descrizione	Aliquota
Costi d'Impianto e di ampliamento	20%
Costi di investimento per la concessione	2,5%
Costi di ricerca sviluppo pubblicita'	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Avviamento	5,6%

Non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.) e nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Si specifica, altresì, che i costi connessi alla Concessione di gestione totale dello scalo sono ammortizzati su un arco temporale di quarant'anni, ovvero un periodo pari all'intera durata della concessione stessa (valida sino al 2047).

Si segnala che tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" trovano appostamento le partite relative ai lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/97 (precedente al regime concessorio, ovvero partite riferite ad esercizi antecedenti il 2007). Tali poste trovano corrispondenza nel fondo iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale e denominato "Lavori da eseguire art. 17", che esprime le eccedenze dei diritti incassati rispetto agli investimenti effettuati (c.d. gestione ex art. 17 L. 135/97) che sono state accantonate in attesa di essere reinvestite.

Con riferimento all'avviamento, essendo esso stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, così come confermato dal OIC 24 revisionato (dicembre 2016), in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi secondo i principi statuiti dall'OIC 16. L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono riepilogate nella tabella a lato.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati: fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3, c.c.). Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tipologia cespite	Aliquota es. corrente
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti specifici	10,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Arredamento	12,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%
Mobili e macchine d'Ufficio ordinarie	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Migliorie su beni di terzi	20,0%
Altri beni materiali	10,0%
Automezzi	25,0%
Autovetture	25,0%
Telefono cellulare	20,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%
Macchine d'ufficio elett.-Fax-Tel.-Mod.	20,0%
Beni G.D. ristrutturazione zona arrivi	4,0%
Beni G.D. Impianto di condizionamento	10,0%
Beni G.D. progetto Cipe/ Ram	
Beni G.D. progetto Cipe/ Ram - Fabbricati	4,0%
Beni G.D. progetto Cipe/ Ram - Arredi	12,0%
Beni G.D. progetto Cipe/ Ram - Impianti	10,0%
Beni G.D. fasce di sicurezza	2,5%
Beni G.D. manufatto merci	4,0%
Beni G.D. parcheggi auto	4,0%
Beni G.D. verde urbano	10,0%
Beni G.D. manut. ord. Str. pista di volo	20,0%
Beni G.D. rifacimento pavimentazione taxiway	2,5%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%
Beni G.D. manutenzione asse scorrimento piazzali di sosta	2,5%
Beni G.D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	2,5%
Beni G.D. riqualifica via di rullaggio	2,5%
Beni G.D. riqualifica pista di volo	2,5%
Beni G.D. sistema di controllo perimetrale	10,0%
Beni G.D. riqualificazione pavim. pista volo	20,0%
Beni G.D. riqualificazione pavim. pista volo	5,0%
Beni G.D. riqualificazione vecchia aerostazione lotto 2	4,0%

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Si segnala che, da questo esercizio, l'ammortamento dei cosiddetti beni minori (cespiti di valore inferiore a € 516,46) avviene interamente nel corso dell'esercizio in cui sono acquistati.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione del valore nominale degli stessi e calcolato sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di dette garanzie, mentre per i crediti assicurati è stata considerata solo la quota eventualmente interessata e non coperta da specifiche assicurazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono incluse in queste voci dello Stato Patrimoniale tutti i proventi e/o costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi e/o proventi verificatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa (o probabile), dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza ammontare né data effettiva di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, il cui verificarsi è ritenuto probabile, mentre i fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria solamente nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è stato effettuato per ogni singola partita alla data di chiusura del bilancio, sia sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi, sia tenendo conto di ogni altro elemento utile eventualmente emerso nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione «per natura» di tutti i costi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui le relative operazioni si riferiscono (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio, relativamente alla quota del *c.d.* TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del loro effettivo valore di estinzione.

Ricavi e Costi

I ricavi, i costi e tutti gli altri proventi ed oneri sono stati imputati nel bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando gli stessi risultano maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano una stima puntuale del presumibile costo riferito all'esercizio, determinato sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Le imposte dovute sul reddito, iscritte alla voce E20 del Conto Economico sono, pertanto, calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

Fiscalità differita

Le imposte differite e anticipate sono state determinate per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale. Sono conteggiate in base all'aliquota prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno, come da prospetti inseriti nella presente nota. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solamente nel caso in cui esista la ragionevole certezza del loro recupero, che trova fondamento nella prevedibile evoluzione dell'attività sociale, sulle prospettive di sviluppo e sulle attese di remunerazione, tenuto anche conto delle prospettive reddituali complessive.

Passività potenziali

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni:

- disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Operazioni «fuori bilancio»

Al 31 dicembre 2018 non risultano in essere strumenti finanziari derivati, né altri strumenti qualificabili come operazioni "fuori bilancio".

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 4.193.072 euro (4.209.238 euro nel precedente esercizio). Esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono a costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni licenze marchi e diritti simili, altre immobilizzazioni ed all'avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

Movimentazioni intervenute nell'esercizio

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2017			Variazioni 2018					31/12/2018		
	Costo storico	Q. amm.to pregresse	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Progressivo q. amm.to	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	449.614	-409.614	40.000	0	0	0	0	-13.600	449.614	-423.214	26.400
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.388.240	-1.386.200	2.040	0	0	0	0	-1.200	1.388.240	-1.387.400	840
Diritti di brevetto industriale	384.206	-368.666	15.540	0	0	0	0	-8.670	384.206	-377.336	6.870
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.407	-1.367.861	3.731.546	0	0	0	0	-126.140	5.099.407	-1.494.001	3.605.406
Avviamento	5.300	-2.353	2.947	0	0	0	0	-294	5.300	-2.647	2.653
Immobilizzazioni in corso e acconti	283.682	0	283.682	113.180	0	0	0	0	396.862	0	396.862
Altre immobilizzazioni immateriali	2.767.650	-2.634.166	133.484	96.006	0	0	0	-76.386	2.863.656	-2.709.614	154.042
Totale	10.378.099	-6.168.861	4.209.238	209.186	0	0	0	-225.352	10.587.285	-6.394.213	4.193.072

Si segnala che la voce più rilevante, che ammonta a 3.605.406 euro, è relativa alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili. In tale conto risultano iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, tutti sostenuti entro l'esercizio 2007. Questi costi sono ammortizzati in un periodo di quaranta anni, ovvero l'intero periodo di durata della concessione stessa (valida sino al 2047). Alla data di redazione del presente bilancio, non si rilevano perdite durevoli di valore della concessione.

Altre immobilizzazioni immateriali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si riepiloga di seguito la voce relativa alle altre immobilizzazioni, pari a 154.041 euro:

Altre Immobilizzazioni immateriali			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Migliorie su beni di terzi	42.629	93.549	50.919
Software	40.045	22.441	-17.603
Manutenzioni su beni di terzi	39.220	27.399	-11.820
Lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/1997	971	33	-938
Diritti di servitù	10.619	10.619	0
Totali	133.484	154.041	20.558

La voce più rilevante è costituita da migliorie su beni di terzi per un importo pari a 93.549 euro. L'incremento di 50.919 euro rispetto al precedente esercizio è riconducibile a investimenti effettuati in corso d'anno per migliorie su beni di terzi (aerostazione) per 81.815 euro, diminuiti per effetto dell'ordinario processo di ammortamento pari a 30.896 euro.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Costo rilascio certificaz. d'aeroporto ENAC	40.000	0	13.600	0	26.400	-13.600
Totali	40.000	0	13.600	0	26.400	-13.600

Costi di sviluppo						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Sistema monitoraggio rumore	2.040	0	1.200	0	840	-1.200
Totali	2.040	0	1.200	0	840	-1.200

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in ragione delle aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 8.650.651 euro (8.920.868 euro nel precedente

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2017			Variazioni 2018					31/12/2018		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Terreni e fabbricati	486.601	-209.659	276.942	0	0	-20.767	20.583	-11.383	465.834	-200.459	265.375
Impianti e macchinario	3.770.210	-3.301.414	468.796	60.980	0	-528.392	520.329	-115.087	3.302.797	-2.896.171	406.626
Attrezzature industriali e commerciali	4.326.522	-3.642.511	684.011	54.249	0	-516.114	512.875	-168.817	3.864.657	-3.298.453	566.204
Altri beni	2.262.957	-1.494.831	768.127	181.587	0	-450.286	434.610	-173.089	1.994.259	-1.233.310	760.949
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.481.087	0	1.481.087	0	0	0	0	0	1.481.087	0	1.481.087
Altri beni- gratuitamente devolvibili	8.900.452	-3.658.547	5.241.906	278.219	0	-23.351	23.351	-349.713	9.155.320	-3.984.910	5.170.411
Totale	21.227.829	-12.306.961	8.920.868	575.034	0	-1.538.910	1.511.748	-818.089	20.263.954	-11.613.303	8.650.651

esercizio).

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2018, la Società ha provveduto ad effettuare l'inventario di tutti i cespiti presenti in azienda e sul sedime aeroportuale. Sono stati inventariati un totale di quasi 5.500 cespiti, rappresentanti ca. il 95% del totale iscritto a libro cespiti. In seguito a tali attività, si è ritenuto necessario apportare alcune scritture di rettifica. In particolare, è stata registrata una dismissione di beni che avevano un costo storico pari a 1.538.910 euro, di cui 1.511.748 euro interamente ammortizzati. La differenza, pari a 27.162 euro, è stata invece riportata tra gli altri oneri di gestione dell'esercizio.

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei beni strumentali di proprietà sociale – compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione – caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso, iscritte per 1.481.087 euro, accolgono costi sostenuti per la realizzazione di opere non ancora concluse alla data di chiusura del bilancio. La voce più importante riguarda i lavori per l'adeguamento delle *c.d. strip pista* per 1.371.468 euro ed è rappresentata da un investimento interamente finanziato dai Fondi Sviluppo e Coesione, meglio specificati e descritti nella sezione relativa ai debiti della presente nota integrativa. Si segnala che nel corso del 2018 non sono intervenute variazioni rispetto al precedente esercizio in quanto i lavori sono stati temporaneamente sospesi per la predisposizione di una perizia di variante. Tale perizia ha ottenuto l'approvazione finale da parte degli enti competenti solo nel mese di settembre 2018. Si prevede, pertanto, di completare l'intervento entro il primo semestre del 2019.

Tra i beni gratuitamente devolvibili, esposti per 5.170.411 euro, risultano iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere per le quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo di concessione.

Altri beni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della composizione della voce “Altri beni” per un valore totale pari a 5.931.359 euro (6.010.033 euro nel precedente esercizio).

Altri beni			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	24.232	19.495	-4.737
Machine d'ufficio elettroniche	100.180	85.488	-14.692
Autovetture	1.837	956	-882
Automezzi	17.629	37.369	19.740
Impianti per spazi pubblicitari	574.410	497.232	-77.179
Altro	32.459	13.053	-19.406
Migliorie su beni di terzi	17.378	107.355	89.977
Totale altri beni	768.127	760.949	-7.178
Beni G.D. e relative migliorie capitalizzate	5.241.906	5.170.410	-71.496
Totali	6.010.033	5.931.359	-78.674

Per quanto riguarda tale voce, le diminuzioni riscontrabili nel corso dell'esercizio sono imputabili al regolare processo di ammortamento dei cespiti, mentre l'incremento della voce automezzi è riconducibile principalmente a:

- acquisto di un automezzo in dotazione alla Unità Organizzativa aziendale che si occupa alla *safety* aeroportuale per il servizio di allontanamento volatili (*Bird Control*);
- allestimento e manutenzione dell'autoambulanza acquistata a fine 2017 in virtù dei nuovi obblighi in carico alla Società, previsti dai processi del nuovo Presidio Sanitario Aeroportuale (P.S.A.).

Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, si specifica che tale voce accoglie tutte le migliorie e manutenzioni relative a quei beni in uso alla società per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo di concessione.

Nel corso dell'esercizio, tale voce scende da 5.241.906 euro a 5.170.410 euro, facendo rilevare un complessivo decremento pari a 71.496 euro, come conseguenza di investimenti per 278.218 euro e ammortamento di periodo pari a 349.714 euro.

Operazioni in locazione finanziaria

Nella tabella successiva si riportano le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Operazioni in locazione finanziaria	
Valore attuale delle rate non scadute	8.834
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.091
Valore netto dei leasing qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	22.208
- di cui valore lordo beni	222.075
- di cui valore dell'ammortamento esercizio	44.415
- di cui valore fondo ammortamento	199.868
- di cui rettifiche di valore	0
- di cui riprese di valore	0
Minor valore complessivo dei beni riscattati	0

Si segnala che i canoni relativi ai beni in locazione finanziaria scadranno nel mese di febbraio 2019; al termine dell'esercizio 2018 sono state predisposte le pratiche per il riscatto del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 1.471 euro, valore invariato rispetto al precedente esercizio.

Si riferiscono alla partecipazione della Società a società consortili in quota minoritaria. Nella tabella di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni			
	Partecipazioni i in altre	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.471	1.471	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 821.760 euro e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Si riferiscono al deposito cauzionale del 10% dei diritti APT versati all'ENAC negli anni in cui era in vigore la concessione precaria ex art. 17 L. 135/1997. Nell'esercizio in esame non vi sono state movimentazioni, nonostante la Società abbia sollecitato le istituzioni al fine di ottenere il rimborso del credito dovuto. Nel corso del 2019 sarà nuovamente sollecitato il pagamento del credito, con l'obiettivo di incassare le somme in questione quanto prima possibile.

Crediti immobilizzati

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi (decrementi)	Totale incrementi (decrementi) esercizio	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore Netto (di Bilancio)
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	821.760	-	821.760	-	-	821.760	-	821.760

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 68.978 euro (76.106 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo e cancelleria. Esse mostrano una flessione pari a 7.128 euro rispetto al saldo della chiusura del precedente esercizio

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 4.799.288 euro (4.941.151 euro nel precedente esercizio).

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Di seguito si riporta, in formato tabellare, la loro composizione nonché il dettaglio delle variazioni intervenute ed i dati relativi alla suddivisione degli stessi per scadenza, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	6.477.090	1.965.182	4.511.908
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	91.583	0	91.583
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	195.797	0	195.797
Totali	6.764.470	1.965.182	4.799.288

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.421.736	282.889	236.527	4.941.151
Variazione nell'esercizio	90.172	-191.305	-40.729	-141.863
Valore di fine esercizio	4.511.908	91.583	195.797	4.799.288
Quota scadente entro l'esercizio	4.511.908	91.583	195.797	4.799.288
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti relativi alla gestione aeroportuale, diritti aeroportuali ed attività commerciali e da crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono costituiti dai crediti verso i vettori per le addizionali comunali sui diritti di imbarco passeggeri ancora da incassare.

Si tratta di crediti verso clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea, iscritti per un valore di 4.511.908 euro, che presentano un incremento pari a 90.172 euro rispetto al 31 dicembre 2017. Tale voce rappresenta i crediti corrispondenti al loro valore nominale, al netto della svalutazione di 1.965.182 euro relativa al saldo del fondo svalutazione crediti.

Il saldo include anche i crediti per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora fatturate ai clienti.

Di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2018:

Movimenti del Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2017	1.625.391
Utilizzi dell'anno	
Accantonamento	339.791
Giroconto da fondo rischi a fondo svalutazione	
Saldo al 31/12/2018	1.965.182

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti effettuati riguardano i crediti ritenuti di dubbia esigibilità, ritenuti tali per effetto di procedure concorsuali instauratesi già nel corso del 2017.

In particolare, l'accantonamento per € 339.791 riguarda in maggior misura (320.638 euro) il residuo credito verso il vettore Alitalia *pre* amministrazione straordinaria. Questo accantonamento è pari al 30% dell'ammontare inizialmente iscritto in bilancio; si ricorda che, nel corso del 2017, la Società aveva già provveduto alla svalutazione del 70% del credito iniziale.

La restante parte è invece riconducibile alla quota accantonata a fronte di rischi generici su crediti verso clienti.

I crediti tributari sono iscritti per 91.583 euro rispetto a 282.889 euro al 31 dicembre 2017.

Risultano costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per IVA (53.166 euro). Per tutti i crediti sotto indicati, con eccezione del credito per rimborso IVA, non vi sono vincoli circa la loro esigibilità.

	2018	2017	Variazione
Erario c/Iva	53.166	257.161	-203.995
Credito per rimborso IVA	3.838	3.838	0
Crediti da unico - Ires	2.942	952	1.990
Crediti inail	2.464	3.216	-752
Crediti fiscali D.L. 66/14	29.173	17.721	11.452
Totale	91.583	282.889	-191.305

I crediti verso altri sono iscritti per un valore di 195.797 euro e subiscono un decremento pari a 40.730 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

La voce di maggior rilievo inclusa in questa posta di bilancio è relativa al credito verso RAS iscritto per 167.661 euro. Tale credito si riferisce al residuo a carico della RAS di cui alla L.R. 10/2010 art.3 riferito all'annualità 2013 ancora da incassare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 13.313.100 euro (13.107.483 euro nel precedente esercizio).

Sono rappresentate:

- quanto ai depositi bancari e postali, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, ed ammontano a 13.248.640 euro;
- quanto al denaro e ai valori in cassa, dai fondi liquidi giacenti al 31 dicembre 2018 presso la cassa sociale, ed ammontano a 64.460 euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a 64.143 euro (107.238 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nel seguente dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	885	106.353	107.238
Variazione nell'esercizio	-885	-42.210	-43.095
Valore di fine esercizio	0	64.143	64.143

Risconti attivi	
	Importo
Canoni leasing de-icing	1.125
Canoni manutenzione sistema controllo bagagli	9.956
Canone assistenza software e hardware	18.243
Assicurazioni	19.997
Risconti attivi pluriennali div.per.	11.470
Altri	3.352
Totale	64.143

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 9.577.458 euro (8.624.230 euro nel precedente esercizio). L'incremento è riconducibile all'utile dell'esercizio in corso.

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2I Aeroporti 2 S.r.l., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO							
Natura descrizione	Capitale	Altre riserve				Risultato dell'esercizio	Perdite pregresse o distribuzione dividendi
		Riserva legale	versamenti a copertura perdite	Riserva sovrapprezzo azioni	altre riserve		
All'inizio dell'esercizio precedente	7.754.000	0	1.406.951	3.955.463	0	-2.024.852	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni						2.024.852	0
Altre variazioni:							
Incrementi							
Copertura perdite pregresse			-1.406.951	-617.902	-		0
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						-2.467.331	
Alla chiusura del precedente esercizio	7.754.000	0	0	3.337.561	0	-2.467.331	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni						2.467.331	0
Altre variazioni:							
Incrementi							
Copertura perdite pregresse			0	-2.467.331	-		0
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						953.228	0
Alla chiusura del corrente esercizio	7.754.000	0	0	870.230	0	953.228	

Patrimonio Netto.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzato nei precedenti esercizi, sono

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZO EFFETTUTATO IN ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2018 (in unità di Euro)						
NATURA - DESCRIZIONE	Importo	Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000		0
Riserve di capitale :						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Riserve da sovrapprezzo azioni	870.230	1	A-B	870.230	3.085.233	
Contributi in c/capitale						
Versamenti a copertura perdite					5.086.090	
Riserve di utili:						
Riserva legale						0
Riserva straordinaria						
Utili portati a nuovo						
Totale al 31/12/2018	8.624.230			8.624.230		
Quota non distribuibile				8.624.230		
distribuibile				0		

A : per aumento di capitale B : per copertura perdite C : per distribuzione ai soci
1: capitale 2: utili

evidenziate nella tabella di seguito.

Ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile fino a che la Riserva Legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile e cioè 1/5 del capitale sociale. Tale limite, nel nostro caso, corrisponde quindi a 1.550.800 euro, per cui la Riserva Sovrapprezzo Azioni, di importo inferiore, è per intero non distribuibile.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 6.637.785 euro (7.497.613 euro nel precedente esercizio).

Di seguito, la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.432.308	6.064.648	7.496.956
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	576.782	576.782
Utilizzi nell'esercizio	-78	-234.164	-234.242
Rilasci nell'esercizio	0	-1.200.772	-1.200.772
Altre variazioni		-938	-938
Totale variazioni	-78	-859.092	-859.170
Valore di fine esercizio	1.432.229	5.205.556	6.637.785

Di seguito si riportano le più importanti variazioni in aumento (accantonamenti) ed in diminuzione (rilasci / utilizzi) riscontrate nel corso dell'esercizio 2018

Accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi 576.782 euro. Tale importo riflette sia i risvolti degli accantonamenti effettuati in ragione dei contenziosi di lavoro di varia natura pendenti per 364.583 euro, nonché l'aggiornamento dell'accantonamento al *c.d.* Fondo Antincendio per 212.199 euro (tematica di rilevanza nazionale, già dettagliatamente specificata in relazione sulla gestione).

Utilizzi

Gli utilizzi di fondi accantonati nei precedenti esercizi ammontano a 234.164 euro e riguardano la definizione di alcuni contenziosi in corso d'anno.

Rilasci

I rilasci di fondi del 2018 ammontano, invece, a 1.200.772 euro complessivamente e sono riferibili alla conclusione di alcune controversie (anche di lavoro) a condizioni più favorevoli alla Società rispetto a quanto precedentemente ipotizzato (e, quindi, accantonato).

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 710.837 euro (711.662 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS.

Saldo al 31/12/2017	711.662
Variazioni per anticipi o dimissioni	-23.673
Quota di competenza dell'anno	442.280
Saldo TFR	1.130.269
di cui a fondi pensione	-284.964
di cui a fondo tesoreria INPS	-134.468
Netto TFR in azienda	710.837

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 14.890.313 euro (15.192.803 euro nel precedente esercizio); non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi. Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	3.638.992	3.638.992	0
Debiti verso fornitori	2.099.910	2.013.292	-86.617
Debiti tributari	212.547	194.787	-17.759
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	370.902	340.519	-30.384
Altri debiti	8.870.452	8.702.722	-167.729
Totali	15.192.803	14.890.313	-302.489

In particolare:

- debiti verso banche: non risultano debiti iscritti al 31 dicembre 2018;
- debiti verso altri finanziatori: iscritti per 3.638.992 euro, non hanno subito nessuna movimentazione nel corso dell'esercizio e si riferiscono ai debiti verso RAS per anticipi ricevuti per la realizzazione di investimenti interamente finanziati con i *c.d.* Fondi Coesione e Sviluppo ("Fondi FSC");
- debiti verso fornitori: la voce in esame comprende i debiti per fatture ricevute e da ricevere relative a forniture per le consegne di beni e/o le prestazioni di servizi ricevute entro il 31 dicembre 2018. Gli stessi ammontano a 2.013.292 e risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio per 86.617;
- debiti tributari complessivamente pari a 194.787 euro, di seguito dettagliati:

	2018	2017	Variazione
Debiti tributari Irap	35.058	25.099	9.959
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	23.006	7.520	15.487
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	135.677	164.022	-28.346
Ritenute d'acconto amministratori e coll.	0	231	-231
Debiti tributari enti locali	0	14.700	-14.700
Erario c/irpef add.le regionale	0	243	-243
Erario c/irpef 1012	0	108	-108
Imposta sostitutiva su tfr	1.046	624	423
Totali	194.787	212.547	-17.759

- debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale, complessivamente pari a 340.519 euro, di seguito dettagliati:

	2018	2017	Variazione
Debiti Inps	284.195	304.072	-19.876
Debiti Inps c/ lavoratori autonomi	300	300	0
Debiti verso fondi pensione	45.750	44.897	854
Debiti vs/ Previdai	2.116	13.407	-11.291
Debiti vs/Fasi Open	8.077	8.227	-150
Debiti vs/Fasi	80	0	80
Debito per rateizzazione Inps	0	0	0
Totali	340.519	370.902	-30.384

- altri debiti, complessivamente pari a 8.702.722 euro, si riferiscono a:

	2018	2017	Variazione
Debiti vs compagnie aeree	116.167	175.167	-59.000
Debiti diversi	53.150	54.058	-908
Debiti vs Collegio Sindacale	45.545	42.753	2.792
Debiti vs Amministratori	1.147	0	1.147
Addizionali sui diritti imbarco pax	7.677.711	7.531.740	145.971
Debiti vs dipendenti	613.599	856.699	-243.100
Debiti per canone di concessione	89.396	86.239	3.157
Debiti per note competenze da liquidare	106.007	123.795	-17.788
Totali	8.702.722	8.870.452	-167.729

La posta più rilevante della voce “altri debiti” per complessivi 7.677.711 euro è associata alle addizionali comunali sui diritti d’imbarco passeggeri ed è così suddivisa:

- 2.269.480 euro per addizionali addebitate alle compagnie aeree e non ancora incassate da Sogeaal, ovvero incassate e che verranno versate nel mese di gennaio 2019;
- 5.408.231 euro per addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate (come meglio specificato in relazione sulla gestione nella sezione dedicata ai contenziosi in essere).

Relativamente alle addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate, si segnala che è stata contestata alla Società unicamente la quota di debito dovuta all’INPS, pari ad € 3.558.779. Avverso l’avviso di addebito relativo alle predette somme, maggiorate di sanzioni e interessi, nel mese di agosto 2018 è stato presentato ricorso con annessa istanza di sospensione dell’efficacia

esecutiva; con decreto del 13/09/2018 il Giudice adito ha accordato la sospensiva richiesta e fissato l'udienza di discussione per il 12/03/2019, ulteriormente rinviata al 05/11/2019.

In aggiunta al ricorso giurisdizionale di cui sopra, in data 19 marzo 2019 è stata altresì presentata all'INPS un'istanza di annullamento e/o riduzione delle sanzioni civili, nonché degli interessi rivendicati per il tramite del citato avviso di addebito e, comunque, con riferimento a tutte le inadempienze contestate.

Le interlocuzioni avviate con INPS dai legali della Società prevedono la possibilità di concordare un piano di rientro per la quota capitale del debito contributivo in esame.

Analogo percorso virtuoso sarà perseguito dalla Società anche relativamente alla componente Erario delle addizionali comunali, iscritte in bilancio per importo pari a 1.849.452 euro.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20 dicembre 2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31 dicembre 2018 tali finanziamenti ammontano a 3.638.992 euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 96.070 euro (159.664 euro nel precedente esercizio) e sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.430	153.234	159.664
Variazione nell'esercizio	-99	-63.495	-63.594
Valore di fine esercizio	6.331	89.739	96.070

Composizione dei ratei passivi

	Importo
Noleggi e canoni	1.831
Consulenze	4.500
Totali	6.331

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi di 89.739 euro sono riferiti principalmente a quote di ricavo per vendita spazi pubblicitari e affitti attivi riferiti alle sub-concessioni.

	Importo
Proventi pubblicitari	70.928
Proventi da subconcessioni	5.848
Affitti attivi	12.963
Totali	89.739

Informazioni sulle voci di Conto Economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2018.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	2018	2017	VARIAZIONE
Assistenza handling	4.956.698	4.385.272	571.426
Ricavi accessori al traffico aereo	327.932	291.493	36.439
Attività di biglietteria	68.554	63.587	4.968
Parcheggio a pagamento	665.823	642.430	23.393
Servizi dei controlli di sicurezza	2.570.098	2.495.640	74.458
Ricavi da sub-concessioni	123.813	211.963	-88.150
Beni ad uso esclusivo	258.172	191.155	67.017
Ricavi da pubblicità	1.342.515	1.392.258	-49.742
Royalty attività commerciali	798.192	756.618	41.574
Ricavi autonoleggi	1.045.446	1.020.032	25.414
Ricavi servizi diversi	18.465	12.122	6.343
Ricavi da addebito spese	27.617	6.181	21.436
Dritti Aeroportuali	3.387.802	3.270.696	117.106
Servizi gestore	819.767	806.290	13.477
Totale	16.410.893	15.545.736	865.158

L'aumento dei ricavi *aviation* e dei ricavi *handling* risulta in linea con l'incremento del numero di passeggeri e di movimenti rispetto all'esercizio 2017, mentre i ricavi del comparto *non aviation* si attestano su valori sostanzialmente stabili.

Per una più esaustiva analisi di dettaglio si rimanda alla dedicata sezione nella relazione sulla gestione.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 1.531.462 euro (610.591 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2018	2017	VARIAZIONE
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	1.525.457	584.051	941.407
Altri ricavi e proventi	6.004	26.541	-20.537
Contributi In Conto Impianti	0	0	0
Contributi In Conto Esercizio	0	0	0
Totale	1.531.462	610.591	920.870

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dalle sopravvenienze e insussistenze attive, riconducibili principalmente al rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi. Tali voci riguardano:

- cause legali di varia natura concluse positivamente per la Società rispetto a quanto ipotizzato (e, quindi, accantonato) nei precedenti esercizi per 1.200.772 euro;
- transazioni raggiunte con fornitori di servizi con cui negli anni precedenti vi erano stati dei contenziosi per 176.311 euro;
- altre partite minori di diversa entità e natura per 148.347 euro.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che le sopravvenienze e insussistenze attive sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rispetto all'esercizio precedente i suddetti costi subiscono un lieve aumento di 3.132 euro e sono così ripartiti:

	2018	2017	VARIAZIONE
Cancelleria e stampati	14.092	12.177	1.916
Carburanti e lubrificanti	78.236	78.392	-156
Materiali di consumo	144.900	143.528	1.372
Totale	237.228	234.096	3.132

Servizi

I costi per servizi ammontano a 4.655.875 euro (4.476.859 euro nel precedente esercizio); l'incremento di 179.016 euro è sostanzialmente riconducibile a spese legali sostenute nell'ultimo trimestre dell'esercizio e ad accantonamenti resisi necessari per far fronte alla risoluzione di controversie giudiziarie (anche legate la personale dipendente), classificati in questa voce di costo del Conto Economico in conformità all'OIC 31, il quale stabilisce che gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tali costi esulano dall'ordinaria gestione caratteristica della Società.

Si segnala, inoltre, che, come previsto dall'OIC 12, il costo relativo alle prestazioni lavorative fornite dal Direttore Generale, il cui rapporto di lavoro con Sogeaal SpA è regolato per il tramite di un contratto di distacco con la società SAGAT SpA, è incluso tra i costi per servizi in quanto considerato personale distaccato.

Nella tabelle seguente la ripartizione dei costi in dettaglio:

	2018	2017	VARIAZIONE
Servizi diversi	1.574.177	1.570.623	3.554
Utenze	854.822	795.993	58.829
Consulenze tecniche e gestionali	439.675	538.160	-98.486
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	237.875	236.410	1.465
Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse	886.242	857.652	28.591
Assicurazioni	160.981	150.098	10.883
Accantonamenti per rischi - servizi -	180.000	0	180.000
Spese varie per il personale	322.103	327.924	-5.821
Totale	4.655.875	4.476.859	179.016

Godimento beni di terzi

I relativi costi sono così ripartiti:

	2018	2017	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	221.916	217.469	4.447
Noleggi e locazioni	124.434	104.837	19.597
Totale	346.351	322.306	24.045

Personale

Il costo del lavoro è stato di 9.774.674 euro (10.186.159 euro nel 2017) in riduzione rispetto all'esercizio precedente di 411.486 euro.

La diminuzione del costo evidenziata è, tra l'altro, riconducibile ad un più oculato utilizzo del personale stagionale durante i mesi estivi, nonché al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria durante i mesi invernali, caratterizzati da minor traffico aereo.

Come già menzionato nelle pagine precedenti del presente documento informativo, il costo del personale include un esborso straordinario, sostenuto dalla Società contestualmente alla risoluzione consensuale dei contratti di lavoro con l'ex Direttore Generale ed il *Chief Operating Officer*.

Come previsto dall'OIC 12 (e come meglio descritto nella sezione relativa ai costi per servizi), il costo relativo al nuovo Direttore Generale è stato riclassificato tra i costi per servizi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero totale dei dipendenti impiegati al 31/12/2018, a confronto con gli esercizi precedenti.

Numero dipendenti per categoria al 31/12	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Dirigenti	1	1	1	3	1
Quadri	11	12	9	10	10
Impiegati	120	122	123	119	119
Security	44	42	45	45	45
Operai	86	83	85	80	77
TOTALE	262	260	263	257	252

Ammortamenti

La voce ammortamenti, complessivamente pari a 1.042.503 euro, evidenzia un incremento di 113.667 euro rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'inserimento a pieno regime nel processo produttivo dell'azienda, di alcuni importanti investimenti realizzati nel 2017 (che, quindi, avevano comportato quote di ammortamento ridotte del 50% nel precedente esercizio), ovvero nel corso del 2018. Tra i più importanti, si segnalano (i) il *Led Wall* di 120mq destinato alla trasmissione di immagini e video in altissima definizione posto nella *main hall* dell'aerostazione, nonché un *network* di 27 *monitor* distribuiti in tutte le aree del *terminal*, (ii) nuovi

automezzi per il servizio di *Bird Control* e il Presidio Sanitario Aeroportuale e (iii) altre migliorie sull'aerostazione (i.e. torri faro, adeguamento piano antincendio, nuovi spazi commerciali).

Svalutazione crediti

Nel corso dell'esercizio 2018, l'accantonamento registrato a bilancio è pari a 339.791 euro e riguarda, in maggior misura (320.638 euro), la svalutazione del residuo credito verso il vettore Alitalia *pre* amministrazione straordinaria. La restante parte è invece riconducibile alla quota di accantonamento a fronte di un rischio generico sui crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, una variazione pari a 7.128 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo e cancelleria.

Accantonamenti per rischi

Trattasi del riepilogo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di probabili rischi futuri, legati a contenziosi pendenti e/o anche solo potenziali al 31 dicembre 2018. Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 576.781 euro.

La composizione delle singole voci è così ripartita:

Accantonamenti 2018	Import
Accantonamento contributo servizio antincendio	212.198
Accantonamento per altri contenziosi di varia natura	180.000
Altri accantonamenti sul personale	184.583
Totale accantonamenti e svalutazioni	576.781

Nell'esercizio in esame, in ossequio a quanto disposto dal OIC 31, si è provveduto a riclassificare gli accantonamenti sopra riepilogati fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Pertanto, gli accantonamenti relativi al contenzioso per il contributo al Fondo Antincendio sono stati riclassificati alla voce «Oneri diversi di gestione»; analogamente, l'accantonamento relativo a spese legali ed altri contenziosi di varia natura sono stati riclassificati fra i «Costi per Servizi», mentre gli accantonamenti per i rischi causati dai contenziosi lavoro sono stati riclassificati alla voce «Costi del personale» del Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

I relativi costi sono così ripartiti:

	2018	2017	VARIAZIONE
Quote associative	34.729	36.879	-2.150
Insussistenze dell'attivo	27.162	10.936	16.226
Accantonamenti per rischi - oneri div. -	212.198	1.381.921	-1.169.722
Altri oneri	33.412	44.346	-10.934
Tasse, bolli e bollati	224.044	197.879	26.165
Totale	531.545	1.671.961	-1.140.416

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, complessivamente pari a 10.082 euro, sono costituiti da interessi attivi e di mora su crediti verso banche e verso clienti.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 4.036 euro, sono prevalentemente costituiti da interessi passivi su debiti verso istituti bancari (3.424 euro) per gli affidamenti e finanziamenti concessi, e dagli interessi di mora nonché di dilazione pagamento verso altri (612 euro).

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, anticipate e differite

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
Ires		-78	0
Irap	60.156		0
Totali	60.156	-78	0

Nell'esercizio corrente la base imponibile IRES risulta negativa e pertanto non genera imposta. Conseguentemente la totalità delle imposte correnti che, come da prospetto precedente, ammontano a 60.156 euro, si riferiscono interamente a IRAP.

Imposte anticipate e differite

Al n. 20 lettera c del Conto Economico si registra il rilascio delle imposte differite, correlate ai disallineamenti tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali per complessivi 78 euro. Nell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per imposte differite. Per quanto riguarda le imposte anticipate, ai fini IRES, prudenzialmente non si è ritenuto opportuno procedere ad alcun stanziamento su eventuali differenze temporanee dovute a

riprese fiscali o a costi a deduzione differita in quanto la Società ha maturato, negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso, perdite fiscali.

Le imposte differite sono state rideterminate tenendo conto degli effetti della determinazione fiscale dell'assorbimento, a seguito della cessazione della possibilità di eseguire ammortamenti ed accantonamenti a soli fini fiscali (ex quadro EC modello Unico), a decorrere dall'esercizio 2007. Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella che segue evidenzia l'impatto ai soli fini IRES. Le variazioni intervenute nelle imposte differite, distinte per categoria di bene ammortizzabile il cui maggior valore civilistico rispetto a quello fiscale le ha generate, sono di seguito riportate:

Categoria bene	Imposte differite		
	saldo al 31/12/2017	Variazione intervenuta	saldo al 31/12/2018
Costruzioni leggere	78	-78	0
Altri beni materiali	4.955	0	4.955
Totale	5.033	-78	4.955

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 20.648 euro (20.974 euro a inizio esercizio). La riduzione di 326 euro è riconducibile, come detto, alla quota degli ammortamenti civilistici calcolati nell'esercizio eccedente quelli fiscalmente deducibili.

La tabella che segue riepiloga l'origine, l'entità e le variazioni intervenute nelle differenze temporanee imponibili e il calcolo delle imposte differite al 31/12/2018.

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2018	Riassorbimento 2018	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2018	Ires differita 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2018
Costruzioni leggere	326	326	0	0
Altri beni	20.648	0	20.648	4.955
Totali	20.974	326	20.648	4.955

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 25, ai fini di una miglior comprensione del rapporto tra l'onere fiscale corrente e il risultato civilistico, si riporta la seguente tabella relativamente all'IRES.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	2018	2017
Risultato prima delle imposte	1.013.305	- 2.442.889
Aliquota teorica (%)	24,00%	24,00%
Onere fiscale teorico	243.193	-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	- 326	-2738
- Escluse	-	0
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>- 326</i>	<i>- 2.738</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	586.782	881.034
- Storno per utilizzo	- 2.020.068	- 1.399.779
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>- 1.433.286</i>	<i>- 518.745</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>134.951</i>	<i>1.315.797</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-54.532</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	-339.562	-1.645.837
Totale imponibile fiscale	-339.562	-1.645.837
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP

	2018	2017
Differenza tra valore e costi della produzione	1.007.260	- 2.421.601
Costi non rilevanti ai fini IRAP	10.774.006	12.455.560
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-1.239.814	- 286.295
Deduzioni lavoro dipendente (cuneo fiscale)	-9.366.540	- 9.257.468
Totale	1.174.912	490.195
Aliquota teorica (%)	5,12%	5,12%
Onere fiscale teorico	60.155	25.098
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Imponibile IRAP	11.781.266	10.033.958
Irap corrente per l'esercizio	60.155	25.098

Handwritten signature

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2018 sono stati occupati mediamente 213 FTE (*Full Time Equivalent*). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la distinzione per categoria:

2018 FTE PER CATEGORIA	
Dirigenti	2
Quadri	10
Impiegati	100
Operai	101
TOTALE	213

Amministratori, sindaci e Organismo di Vigilanza: compensi, anticipazioni e crediti concessi

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci è di seguito riportato in migliaia di euro:

- Amministratori: 60.000 euro
- Sindaci e Organismo di Vigilanza: 62.766 euro¹

Agli Amministratori, Sindaci e componenti dell'Organismo di Vigilanza non sono stati corrisposti anticipazioni né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000
Totali	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000

¹ Non include il compenso del membro interno dell'Organismo di Vigilanza, che ha rinunciato al proprio compenso

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie all'ENAC per un valore di 171.147 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

Per quanto agli impegni assunti per il pagamento delle rate di leasing, gli stessi ammontano a 8.898 euro.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in Sogeaal patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2018 operazioni rilevanti.

Come accaduto nei precedenti esercizi, anche nel 2018 RAS, che detiene una partecipazione di collegamento ed esprime un consigliere di amministrazione, non ha proceduto all'erogazione di (nuovi) contributi in conto esercizio. Come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci nel presente documento informativo, si precisa che nell'anno in corso la Società ha ottenuto finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che, tuttavia, ha operato in veste istituzionale, in applicazione di leggi e regolamenti di settore.

In questo senso, per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, RAS ha avviato attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sistema aeroporti della Sardegna, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo, anche per il tramite di un accordo pluriennale, volto sia alla promozione della stagione estiva, sia alla possibilità di avviare un processo di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Tali operazioni di promozione e comunicazione presso l'aeroporto di Alghero sono state concluse a normali condizioni di mercato ed hanno generato ricavi per la Società pari a 1.116.724 euro nel corso dell'esercizio. A fronte di tali ricavi risultano iscritti a bilancio crediti per 668.107 euro.

Si precisa, inoltre, che risultano iscritti ulteriori crediti riconducibili a RAS per complessivi 167.661 euro. Tali crediti si riferiscono al residuo di cui alla L.R. 10/2010 art.3, annualità 2013, ancora da incassare.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ricevuti da RAS a valere sugli FSC 2007/2013 e sulla L.R. 19/2014, risultano iscritti debiti per complessivi 3.638.992 euro.

A livello di Conto Economico, come accennato in precedenza, non sussistono contributi in conto esercizio.

Per quanto riguarda i rapporti con F2i SGR SpA, occorre citare i compensi agli amministratori che hanno generato costi per 15.000 euro (debito residuo relativo pari a 2.504 euro al 31 dicembre 2018).

Tra le operazioni effettuate con parti correlate, si segnalano quelle concluse a normali condizioni di mercato con le società controllate dall'azionista di maggioranza, ovvero (i) Gesac SpA, (ii) Sagat SpA e (iii) Software Design SpA.

Pur risultando le relative operazioni concluse a normali condizioni di mercato, di seguito si espone comunque la tabella riepilogativa delle operazioni con le parti correlate sopra citate.

Rapporti commerciali

Società controllanti	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
F2i SGR S.p.A.	-	15.140	-	2.504
Totale controllanti	-	15.140	-	2.504

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	1.116.724	-	668.107	-
Totale controllanti	1.116.724	-	668.107	-

Società controllate dalla controllante	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Software Design S.p.A.	-	83.205	-	101.510
Ge.S.A.C. S.p.A.	-	7.408	-	8.756
Sagat S.p.A.	-	120.793	-	62.438
Totale controllate da controllante	-	211.406	-	172.705

Rapporti finanziari

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	-	-	167.651	3.638.992
Totale controllanti	-	-	167.651	3.638.992

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate.

Denominazione Soggetto Erogante	Codice Fiscale/ Partita Iva soggetto erogante	Somma Incassata	Anno Incasso	Tipo di vantaggio/Titolo
Regione Autonoma della Sardegna	80002870923	16.075	2018	Minor IRAP versata con riferimento alla dichiarazione 2018 per l'annualità 2017 riconducibile alle deduzioni rilevanti ai fini de minimis per le regioni del Sud.
Regione Autonoma della Sardegna	80002870923	47.412	2018	Residuo contributo FSC su lavori riqualificazione pista di volo

Le suddette erogazioni o vantaggi ricevuti si riferiscono agli importi incassati nell'esercizio 2018. Come da circolare n. 2/2019 del Ministero del Lavoro, l'informativa nella Nota Integrativa corrente è data secondo il principio di cassa e non di competenza.

Ai sensi dell'art. 3-quater, comma 2, del decreto legge n. 135/2018, si dichiara che la società ha fruito di aiuti *de minimis* oggetto di obbligo di pubblicazione, come indicato nella tabella sopra esposta.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Sogeaal.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater, c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018, relativamente alla quota INPS delle addizionali comunali incassate in anni precedenti e non ancora versate pari ad € 3.558.779, in data 19 marzo 2019 la Società ha avanzato un'istanza di annullamento e/o riduzione delle sanzioni civili, nonché degli interessi rivendicati per il tramite dell'avviso di addebito ricevuto nel mese di agosto 2018, con riferimento a tutte le inadempienze contestate. Le interlocuzioni avviate con INPS dai legali della Società prevedono la possibilità di concordare un piano di rientro per la quota capitale del debito contributivo in esame.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società a partire dalla fine dell'esercizio 2016 è sottoposta al controllo della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c.. La controllante predispone il bilancio consolidato con perimetro ricomprensivo anche la nostra società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile qualora l'azienda ponga in essere operazioni con strumenti finanziari derivati si rende necessario indicare il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari, provvedendo a suddividerli per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Sogeaal non ha effettuato operazioni che richiedano l'effettuazione di tali valutazioni.

Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis C.C.

A partire dalla fine dell'esercizio 2016 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2017		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	9.480.982	9.482.039
C) Attivo circolante	737.480	287.483
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	10.218.462	9.769.522
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	10.245.802	9.764.583
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-76.086	-18.780
Totale patrimonio netto	10.179.716	9.755.803
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	38.746	13.720
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	10.218.462	9.769.523

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato 31/12/2017		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-76.031	-18.327
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-55	-453
Utile (perdita) dell'esercizio	-76.086	-18.780

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Proposta di destinazione dell'utile

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 953.228 come segue:

- per la quota di 1/20, pari a € 47.661, a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 c.c., nonché dell'art. 21 dello Statuto della Società;
- per la restante parte, pari a € 905.567, a utile a nuovo.

Alghero, 03 maggio 2019

Il Presidente
Roberto Barbieri



Relazione unitaria del collegio sindacale incaricato della revisione legale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI (DEI SOCI)

All'Assemblea degli azionisti della società Sogeaal S.p.A.]

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Sogeaal S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società

g² jlc

di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Sogeaal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società stessa al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sogeaal S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogeaal S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.


Abbiamo espresso il nostro consenso alla prosecuzione dell'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento per € 13.600,00 costi di sviluppo per € 1.200,00.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso alla prosecuzione dell'ammortamento di € 294,00 dell'avviamento.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.



Data 15 aprile 2019

Alghero

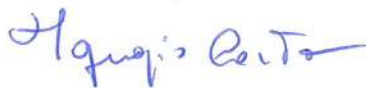
Il collegio sindacale

Firme

Mirella Pintus (Presidente)

Anna Maria Bortolotti (Sindaco effettivo)

Ignazio Carta (Sindaco effettivo)

Handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Mirella Pintus' and the second is 'Anna Maria Bortolotti'.Handwritten signature in blue ink: 'Ignazio Carta'.

SO.GE.A.AL. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli azionisti della
SO.GE.A.AL. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.GE.A.AL. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e della revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 aprile 2019

EY S.p.A.



Roberto Tabarnini
(Socio)